



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 05 settembre 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 05 settembre 2017

Albinea

05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
«Farmacia, i proventi reinvestiti nel paese»	1
05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Schianto, feriti due bimbi e la mamma	2
05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 37	
È partita la campagna abbonamenti della Conad Tricolore	4
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40	
«Se è soltanto in città alimenta una concorrenza...»	5
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
Ecco la Farmacia comunale Lavori finiti in tempo record	6
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 3	
In campo anche gli azzurrini U19	7
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Inaugurata la prima farmacia comunale	8

Quattro Castella

05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 22	
A don Giordano il benvenuto e... una bicicletta nuova	10
05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Schianto, feriti due bimbi e la mamma	12
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48	
Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli	14
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 69	
Marchi, astinenza finita: in gol col Gubbio	15
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 71	
Innesto di esperienza per lo Sporting Viano Alla corte di mister Belli...	17
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 12	
Lavori in corso alla ex Polveriera	18
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Scontro: grave una mamma, feriti i due suoi figli piccoli	19
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Biglietteria itinerante di Seta per nuovi e vecchi abbonati	21
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
Paterlini-Alfieri da top 5	22

Vezzano sul Crostolo

05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 1	
Mamma grave, feriti i bimbi	23
05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Schianto, feriti due bimbi e la mamma	24
05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48	
Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli	26
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Scontro: grave una mamma, feriti i due suoi figli piccoli	27

Politica locale

05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
Pd, fumata nera Ma parte la trattativa in vista del congresso	29
05/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
Il centro si anima con la Giareda	31
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11	
Torna la sagra della Giareda La festa della città compie 38 anni	33
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 12	
Lavori per il teleriscaldamento, disagi	35

Unione Colline Matildiche

05/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48	
Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli	36
05/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Scontro: grave una mamma, feriti i due suoi figli piccoli	37

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

05/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 17	
Ora si sblocca Rita, la rendita finanziata dai fondi integrativi	39
05/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 18	
Redditi, dalla prestazione la bussola per il prelievo	41
05/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 20	
Tributi, delibere tardive valide dall' anno...	43

05/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 21	<i>Gianni Trovati</i>	45
Visite fiscali, ok dei giudici ma fasce da uniformare fra pubblico e...		
05/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 23	<i>Giuseppe Bordoli</i>	47
Piccoli interventi, la Soprintendenza si «salta»		
05/09/2017 Italia Oggi Pagina 22	<i>MICHELE DAMIANI</i>	49
Consiglio di stato: visite fiscali,...		
05/09/2017 Italia Oggi Pagina 23	<i>SERGIO TROVATO</i>	51
Chi sbaglia perde l' Ici		
05/09/2017 Italia Oggi Pagina 32	<i>EMANUELA MICUCCI</i>	53
Certificati, caos per rintracciarli E il Veneto proroga fino al 2019		

Schianto, feriti due bimbi e la mamma

Frontale a Puianello: grave una 36enne di Casina, ricoverato anche l'altro conducente. Strada chiusa per due orequattro castella

di Ambra PratiQUATTRO CASTELLAUno scontro frontale, quattro persone ferite (tra le quali due bambini), mobilitazione massiccia dei soccorsi e statale 63 in tilt. È il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato ieri mattina a Puianello di Quattro Castella, nel tratto in direzione di Vezzano.

Era mezzogiorno e mezza e una mamma di 36 anni, residente a Casina, guidava una Fiat Panda trasportando i figli di 6 e 10 anni; l'utilitaria era diretta verso la città. Nell'opposto senso di marcia viaggiava al volante di una Ford un 40enne abitante a Reggio Emilia. Lo schianto si è verificato in via Marx, vicino alla grande rotatoria che porta verso Vezzano: lì, all'altezza dell'intersezione con via Foscolo, dopo un rettilineo c'è una semicurva.

Da una prima ricostruzione, pare che una delle due macchine, per cause in corso di accertamento, nella semicurva abbia invaso l'altra corsia di marcia, andandosi a scontrare in modo frontale con l'altra vettura. Un impatto violento: le due macchine hanno ruotato su se stesse. La Panda è rimasta sulla statale, mentre la Ford è uscita dalla carreggiata.

Vista la dinamica importante, la centrale operativa del 118 ha mobilitato parecchi mezzi: sul posto sono accorse tre ambulanze (da Reggio, Albinea e Quattro Castella), l'automedica da Reggio più una squadra dei vigili del fuoco. In realtà non ci sono stati incastrati, ma la Panda era alimentata a gasolio, che si è sparsa sulla carreggiata, perciò i pompieri hanno dovuto ripristinare il manto stradale ed evitare incendi.

Nel frattempo i sanitari hanno prestato le prime cure ai feriti: ai bambini, che hanno riportato lievi contusioni ma sono tenuti sotto osservazione in considerazione dell'età, ma soprattutto alla mamma, che nell'immediatezza è persa quella in condizioni più serie.

Quasi illeso il 40enne, comunque portato al pronto soccorso per accertamenti. Più tardi, al Santa Maria Nuova, la 37enne è stata ricoverata nel reparto di medicina d'urgenza per politraumi; è in prognosi riservata, ma non rischia la vita, mentre i due figli sono stati dimessi in giornata.

Nel frattempo sul posto la polizia municipale Terre Matildiche, che ha eseguito i rilievi, ha chiuso via Marx in entrambe le direzioni per quasi due ore per consentire le operazioni di soccorso e la rimozione dei veicoli. Il traffico, sull'arteria molto utilizzata e per di più in orario di punta, è andato in tilt: si sono formate lunghissime code, e il passaggio a senso unico alternato, messo in atto dalla municipale, non è

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA **Montecchio Enza Zone Matildiche** 25

QUATTRO CASTELLA

Schianto, feriti due bimbi e la mamma

Frontale a Puianello: grave una 36enne di Casina, ricoverato anche l'altro conducente. Strada chiusa per due ore



SANTILARIO, DOPO LE SEVIZIE A UN GATTO

Colonie feline, coordinamento tra volontari per unire le forze

Il Santilario, dopo le sevizie a un gatto, un coordinamento tra volontari per unire le forze. La notizia è stata annunciata dai volontari del Santilario, che si sono riuniti per discutere delle attività da svolgere durante la manifestazione. I volontari hanno deciso di unire le forze e di organizzare una serie di iniziative che coinvolgano il territorio. In particolare, si è parlato della necessità di creare una rete di volontari che possano intervenire in caso di emergenza. Inoltre, si è discusso della possibilità di organizzare una serie di corsi di formazione per i volontari. Le iniziative saranno svolte in collaborazione con le autorità locali e con le associazioni del territorio.

CAMPEGINE

La minoranza: delibera illegittima

Linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio. La minoranza ha contestato la delibera approvata dal consiglio comunale di Campegine, ritenendola illegittima. La minoranza ha chiesto l'annullamento della delibera e ha chiesto che il consiglio comunale si riunisca nuovamente per discutere della questione. Il sindaco ha risposto che la delibera è stata approvata a maggioranza e che non è possibile annullarla. La minoranza ha deciso di ricorrere al tribunale amministrativo per far annullare la delibera. Il tribunale ha respinto il ricorso e ha confermato la validità della delibera.

MONTECCHIO

La "Tana" passa al tempo pieno

La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bambini di Villa Aiola è stata ampliata e ora è aperta anche al pomeriggio. La struttura è stata ampliata con l'aggiunta di nuove attività e di nuovi spazi. Inoltre, la struttura è stata ampliata con l'aggiunta di nuove attività e di nuovi spazi. Inoltre, la struttura è stata ampliata con l'aggiunta di nuove attività e di nuovi spazi. Inoltre, la struttura è stata ampliata con l'aggiunta di nuove attività e di nuovi spazi.

bastato. Solo alle 14 via Marx è stata riaperta e la situazione è tornata nella norma.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

volley / serie a2

È partita la campagna abbonamenti della Conad Tricolore

REGGIO EMILIASi è aperta ieri la campagna abbonamenti della stagione 2017-18 del campionato di serie A2.

È stato previsto il posto unico, quindi non ci sarà più distinzione tra tribuna e gradinata. L'abbonamento prevede 14 partite e potrà essere intero (100 euro) o ridotto (70 euro), mentre il biglietto per i singoli incontri avrà un costo di 10 euro (intero) e 7 euro (ridotto). Le categorie che potranno usufruire delle riduzioni sono: ragazzi nati di età compresa tra 13 e 18 anni (nati dal 1/1/1999 al 31/12/2004); over 65 (nati fino al 31/12/1952); possessori Conad-Card (no carta Insieme); possessori tessera Calypso Life Club.

Inoltre, per le società sportive, che presenteranno richiesta di almeno cinque abbonamenti (tra tesserati, dirigenti, allenatori e atleti) è stata prevista una promozione sull'acquisto degli abbonamenti che sarà di 20 euro per gli atleti nati dall' 1/1/1999 al 31/12/2004, e di 70 euro per tesserati, dirigenti ed allenatori. La richiesta dovrà giungere ufficialmente dalla società.

Altra importante novità di questa nuova stagione sarà la possibilità di acquistare l'abbonamento in alcuni punti vendita Conad, main sponsor del Tricolore, al momento dell'acquisto verrà rilasciato un tagliando da presentare alla biglietteria del Bigi in cambio dell'abbonamento effettivo. I punti vendita Conad interessati sono: Conad Scandiano Conad Albinea, Conad SuperStore Cavriago, Conad SuperStore Le Querce, Conad SuperStore Le Vele, Conad Reggio Sud, Conad City Canali. Per i ragazzi fino a 12 anni (nati dopo il 31/12/2004) l'ingresso omaggio. La campagna abbonamenti sarà attiva sino al 7 ottobre. Info: Barbara 339/ 84.71.412, Claudia 333/ 72.71.027 o segreteria@volleytricolore.it.

5 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA

SPORT 37

Sui social tifosi impazziti per l'azzurro Nicolò Melli

Basket: l'ala reggina, big della nazionale, sta meglio e oggi sfiderà la Germania in casa Grissin Boni ancora lavoro differenziato per Cervi, Candi e Bonacini

di Linda Pignatelli

di REGGIO EMILIA

Amare Stoudemire si ritira: l'Hapoel perde la sua stella
Una buona notizia per la Grissin Boni è arrivata dall'Europa: Stoudemire non tornerà più a giocare nel campionato di serie A2. L'ala americana, in passato per l'Italia una delle stelle più forti, ha trovato un accordo con un'altra società israeliana, l'Hapoel Be'er Sheva. La notizia è stata annunciata sul sito del club di Reggio Emilia. Stoudemire, 32 anni, ha giocato per la Grissin Boni per due stagioni, segnando 1.200 punti e 300 assist. Il suo contratto con la Grissin Boni era per due anni, con un'opzione per un terzo anno. Il club di Reggio Emilia ha deciso di non rinnovare il contratto di Stoudemire. L'ala americana ha deciso di ritirarsi dal basket professionistico. Stoudemire ha giocato per la Grissin Boni per due stagioni, segnando 1.200 punti e 300 assist. Il suo contratto con la Grissin Boni era per due anni, con un'opzione per un terzo anno. Il club di Reggio Emilia ha deciso di non rinnovare il contratto di Stoudemire. L'ala americana ha deciso di ritirarsi dal basket professionistico.



Nicolò Melli in azione nel primo quarto del match tra la Grissin Boni e...

Stoudemire è stato acquistato dall'Hapoel Be'er Sheva, una società israeliana che si è specializzata nel basket. Stoudemire ha giocato per la Grissin Boni per due stagioni, segnando 1.200 punti e 300 assist. Il suo contratto con la Grissin Boni era per due anni, con un'opzione per un terzo anno. Il club di Reggio Emilia ha deciso di non rinnovare il contratto di Stoudemire. L'ala americana ha deciso di ritirarsi dal basket professionistico.

BASKET

Al via i trofei Marchetti e Ferrari

Scattano la prossima settimana i due tornei pre-campionato

di REGGIO EMILIA

Il campionato di basket di serie A2 si avvia con i due tornei pre-campionato. I trofei Marchetti e Ferrari saranno disputati la prossima settimana. I due tornei sono organizzati dalla Lega Basket Serie A2. I trofei Marchetti e Ferrari sono disputati da squadre di serie A2. I trofei Marchetti e Ferrari sono disputati da squadre di serie A2.

I trofei Marchetti e Ferrari sono disputati da squadre di serie A2. I trofei Marchetti e Ferrari sono disputati da squadre di serie A2. I trofei Marchetti e Ferrari sono disputati da squadre di serie A2.

Casoli punta su Defant e Castagnaro

Due nuove star nella Rebasket per centrare una tranquilla salvezza

di REGGIO EMILIA

Il club di Casoli punta su Defant e Castagnaro per centrare una tranquilla salvezza. Defant e Castagnaro sono due giocatori di serie A2. Defant e Castagnaro sono due giocatori di serie A2.

VOLLEY / SERIE A2

È partita la campagna abbonamenti della Conad Tricolore

Conad, main sponsor del Tricolore, al momento dell'acquisto verrà rilasciato un tagliando da presentare alla biglietteria del Bigi in cambio dell'abbonamento effettivo.

di REGGIO EMILIA

La campagna abbonamenti della Conad Tricolore è partita. Conad, main sponsor del Tricolore, al momento dell'acquisto verrà rilasciato un tagliando da presentare alla biglietteria del Bigi in cambio dell'abbonamento effettivo.

Volley serie B, l'Amo San Martino nel weekend in ritiro a Viserbella

Il gruppo che disputa l'abbonamento di serie B si accamperà a Viserbella per il weekend.

di REGGIO EMILIA

Il gruppo che disputa l'abbonamento di serie B si accamperà a Viserbella per il weekend. Il gruppo che disputa l'abbonamento di serie B si accamperà a Viserbella per il weekend.

Albinea

GLI ALTRI ALBERGATORI ANCHE ANCESCHI (ASTORIA) CONTRARIO. TAMANI (HOLIDAY INN): «NON AIUTA»

«Se è soltanto in città alimenta una concorrenza 'sleale'»

«OVUNQUE sia stata introdotta, è stata fallimentare». La proposta lanciata - a titolo personale, ma non ancora ufficialmente discussa in giunta - dall' assessore Natalia Maramotti sull' applicazione della tassa di soggiorno proprio non piace agli albergatori.

«Siamo contrari - spiega Roberto Anceschi, direttore dell' Hotel Astoria - Questa è una tassa comunale, se fosse provinciale o regionale allora ci sarebbe uniformità. Così invece si alimenta la concorrenza «sleale»: perderemmo clienti che magari vanno ad Albinea perché lì non c' è la tassa. Sarebbe disastroso per la nostra competitività: tantissimi gruppi di turisti stranieri chiedono espressamente di questo tema. E sui grandi numeri, due o tre euro in più fanno la differenza».

A fargli eco anche Francesca Tamani, responsabile dell' Holiday Inn: «Non siamo una città con una vocazione turistica e già facciamo fatica, questa tassa non aiuterebbe. Invece al momento, tante agenzie favoriscono l' arrivo di persone da noi proprio perché rispetto a Parma e Modena, qui non si paga l' imposta».

L' unico che apre alla possibilità, seppur con tantissime critiche, è Giuseppe Fabbri, direttore dell' Hotel Remilia: «Se i soldi ricavati dall' imposta venissero reinvestiti in un progetto lungimirante per il turismo, allora può anche andare bene. Ma se la tassa è finalizzata esclusivamente a fare cassa, allora no. Quindi il Comune dica dove ha intenzione di destinare questi eventuali risorser, in modo chiaro e trasparente. Rilancio del turismo nella nostra città? Sono molto scettico. Il Comune non ha fatto nulla per il turismo in questi anni. Lo testimonia la chiusura delle Fiere che sono sempre state redditizie per noi albergatori. Non l' hanno salvata e questo ci danneggia parecchio».

«La tassa di soggiorno? Un'idea folle»

Umberto Sidoli, direttore dell'hotel Posta, boccia duramente l'assessore Maramotti

DI DANIELE PETICONE

UMBERTO SIDOLI, direttore dell'Hotel Posta, con in mano l'idea lanciata dall'assessore al Turismo e presidente della destinazione turistica Emilia, Nello Maramotti, di introdurre la tassa di soggiorno?

«Assolutamente contrario. È un'idea folle. Reggio non è Firenze, Venezia o Roma. Già è difficile vendere la nostra città come destinazione turistica. Ripetiamo: se intendiamo un'alternativa turistica, dovremmo dare un contributo ai turisti che vengono qui».

Le idee sono?

«La mia è una provocazione. Dico che la direzione dell'ente quella di investire per incentivare l'arrivo dei turisti, non certamente chiedere soldi a loro».

Crede che questa tassa potrebbe offuscare il settore?

«Assolutamente sì. Già combatteremo sulla differenza di 45 euro con altri alberghi per essere competitivi. Sarebbe davvero una scelta scellerata che non si ammetterebbe. I nostri prezzi sono mediamente bassi, specie se rapportati alle vicine Parma e Modena che invece hanno in vigore l'imposta di soggiorno».

Le risorse destinate al turismo sono poche però...

«Ho ragione e diritto. Le risorse ci sarebbero, ma il Comune non le vuole mettere a disposizione. Oltre al assessore direttore di questo albergo, sono anche proprietario di questo albergo assieme alla mia famiglia da 18 anni. E in tutto que-



«Dobbiamo incentivare i turisti e allo lat non danno nemmeno la cartina di Reggio»

UMBERTO SIDOLI (Hotel Posta)

FOCUS

L'assessore

L'assessore comunale Natalia Maramotti al Carlino ha sostenuto parlando delle strategie turistiche la necessità di introdurre la tassa di soggiorno

Campovolo

L'Arena Campovolo ha ottenuto fondi regionali per 1,7 milioni di euro scavalcando anche progetti relativi a monumenti storici

ALLEANZA CIVICA

«I fondi all'Arena? Scelta preoccupante»

«QUELLA» della Maramotti è una proposta ridicola. È discutibile la critica all'assessore diretta da parte di Cecilia Robertelli (lista), consigliera comunale della lista che è Verde

Reggio-Prignano Reggio, ma il progetto di introdurre la tassa di soggiorno, è la necessità che abbiamo in questo momento e proprio questa necessità ha portato alla proposta fiscale. Rappresento la lista civica popolare e il barattolo approvato. Reggio non è una città a vocazione turistica e sarebbe un'alternativa non il turismo.

La Robertelli si scaglia poi anche sul fondo per la valorizzazione dei beni artistici, culturali, che ha visto assegnare da parte della Regione Emilia per 1,7 milioni di euro all'Arena Campovolo. «Una scelta preoccupante. Già ci sono poche risorse destinate al scopo le destiniamo ad opere che non sono beni artistici, ma che soprattutto sono ingovernabili e non migliorerebbero mai. Inoltre, quest'anno si è potesse il lancio a iniziative private e questo ci spaventa». Se pensiamo alla lunga lista dei monumenti del centro, questi soldi a provento dovranno andare a questi posti importanti. Mi viene in mente il Magnifico. Fanno delle verifiche, perché siamo preoccupati. Dico solo una cosa: il completamento della langonade non sono una cosa che partecipino, però quando ci decide vuole fare qualcosa allora ecco che la verifica dell'ere è ben diversa. C'è un problema caro, soldi sono arrivati molto...»

«Dobbiamo incentivare i turisti e allo lat non danno nemmeno la cartina di Reggio»

GLI ALTRI

A Parma si arriva fino a 3 euro a notte

REGGIO è una delle poche città che sono in fase di giunta alla tassa di soggiorno. Ai turisti che si fermano negli alberghi di Parma vengono trasferiti fino a tre euro a notte (dipende dalla categoria di alloggio, ma così ad esempio l'imposta giornaliera nelle case vacanze). Mentre a Modena si arriva fino a 2 euro a pernottamento.

GLI ALTRI ALBERGATORI ANCHE ANCESCHI (ASTORIA) CONTRARIO. TAMANI (HOLIDAY INN): «NON AIUTA»

«Se è soltanto in città alimenta una concorrenza 'sleale'»



HOLIDAY INN Francesca Tamani

«OVUNQUE sia stata introdotta, è stata fallimentare». La proposta lanciata - a titolo personale, ma non ancora ufficialmente discussa in giunta - dall'assessore Natalia Maramotti sull' applicazione della tassa di soggiorno proprio non piace agli albergatori.

«Siamo contrari - spiega Roberto Anceschi, direttore dell' Hotel Astoria - Questa è una tassa comunale, se fosse provinciale o regionale allora ci sarebbe uniformità. Così invece si alimenta la concorrenza «sleale»: perderemmo clienti che magari vanno ad Albinea perché lì non c' è la tassa. Sarebbe disastroso per la nostra competitività: tantissimi gruppi di turisti stranieri chiedono espressamente di questo tema. E sui grandi numeri, due o tre euro in più fanno la differenza».

L' unico che apre alla possibilità, seppur con tantissime critiche, è Giuseppe Fabbri, direttore dell' Hotel Remilia: «Se i soldi ricavati dall' imposta venissero reinvestiti in un progetto lungimirante per il turismo, allora può anche andare bene. Ma se la tassa è finalizzata esclusivamente a fare cassa, allora no. Quindi il Comune dica dove ha intenzione di destinare questi eventuali risorser, in modo chiaro e trasparente. Rilancio del turismo nella nostra città? Sono molto scettico. Il Comune non ha fatto nulla per il turismo in questi anni. Lo testimonia la chiusura delle Fiere che sono sempre state redditizie per noi albergatori. Non l' hanno salvata e questo ci danneggia parecchio».

Albinea

ALBINEA 300 PERSONE ALL' INAUGURAZIONE

Ecco la Farmacia comunale Lavori finiti in tempo record

- **ALBINEA** - «FINALMENTE Albinea ha la sua farmacia comunale.

Domenica pomeriggio è stato tagliato il nastro con cui è stata inaugurata la struttura realizzata in tempi record in via Grandi. L' apertura è andata in scena durante il secondo giorno della tradizionale fiera della Fola».

Con queste parole il **sindaco Nico Giberti** commenta con soddisfazione un evento atteso da diverso tempo.

All' inaugurazione erano presenti, oltre al primo cittadino, il parroco don Luigi Lodesani, Egidio Campari e Giuliana Bertolini, rispettivamente direttore generale e direttrice dell' area "Farmacie" di Fcr, i titolari di Tmt e dell' impresa Zuliani, la banda di Albinea e trecento cittadini che hanno esplorato con curiosità i locali del nuovo servizio.

L' edificio si sviluppa interamente al piano terra con una superficie complessiva di circa 120 metri quadrati. La struttura è costituita da elementi portanti metallici prefabbricati e modulari.

Dall' ampio portico, su cui si affacciano vetrina e ingresso principale, si accede all' area vendita identificata dall' ampia area espositiva.

L' investimento complessivo da parte del Comune è di oltre 200mila euro.

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017 **il Resto del Carlino** 13

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

CASALGRANDE IL PARROCO: «SIAMO TUTTI TURBATI»

Gravissima la donna investita dalla cognata

La 71enne è in Rianimazione in coma farmacologico

«SIAMO tutti turbati per l'accidentato. La vettura che l'ha investita procedeva molto lentamente. Purtroppo la poveretta, rovinata a terra, ha battuto violentemente la testa sul condotto. Con il parroco di Sant'Antonio torna sul drammatico incidente accaduto l'altra mattina a E. in 71enne investita»

GRANDE Sembra che la vettura guidata dalla parente procedesse a bassa velocità

sulle strisce pedonali, della cognata in auto, mentre si accingeva ad andare alla chiesa di Sant'Antonio per assistere alla prima messa della domenica.

Probabilmente una svista. Una distrazione che, nonostante la velocità moderata della vettura, ha però causato ferite molto gravi alla malcapitata. Le condizioni della signora sono apparse subito molto gravi ed anche ieri c'era molta apprensione sull'evolversi di una situazione che preoccupa molto. La 71enne di Polinago è infatti ricoverata in Rianimazione al Santa Maria Nuova, in prognosi riservata.

La vettura investitrice, una Fiat Cinquecento, la 71enne stava attraversando la strada sulle strisce a Sant'Antonio

«Ha preso una brutta batuta, è in coma. Incolociano le dita. Così si era espresso ieri pomeriggio un conoscente. «Siamo molto in ansia per le sue condizioni. Le due sguardi, domenica mattina, saranno andando a messa. La donna alla guida della sua Fiat 500 stava procedendo sulla Strada

quando, probabilmente per una distrazione, ha urtato la parente intenta ad attraversare la strada sulle strisce pedonali. Il tutto a pochi metri dalla Chiesa di Sant'Antonio. La poveretta è caduta pesantemente nell'asfalto, riportando diversi traumi in particolare alla testa.

CASTELLARANO LUDOTECA, LUNEDÌ LA RIAPERTURA

La Ludoteca "L'isola del tesoro" riapre al pubblico lunedì 11 settembre a Castellarano. Ad aspettare i bambini e ragazzi vi saranno tanti nuovi giochi che verranno presentati a spopoli tutti i pomeriggi, durante la prima settimana di apertura. Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 18. Informazioni: tel. 0534/075474.

ALBINEA 300 PERSONE ALL' INAUGURAZIONE

Ecco la Farmacia comunale Lavori finiti in tempo record

«FINALMENTE Albinea ha la sua farmacia comunale. Domenica pomeriggio è stato tagliato il nastro con cui è stata inaugurata la struttura realizzata in tempi record in Via Grandi. L'apertura è andata in scena durante il secondo giorno della tradizionale fiera della Fola. Con queste parole il sindaco Nico Giberti commenta con soddisfazione un evento atteso da diverso tempo. All'inaugurazione erano presenti, oltre al primo cittadino, il parroco don Luigi Lodesani, Egidio Campari e Giuliana Bertolini, rispettivamente direttore generale e direttrice dell'area "Farmacie" di Fcr, i titolari di Tmt e dell'Impresa Zuliani, la banda di Albinea e trecento cittadini che hanno

esplorato con curiosità i locali del nuovo servizio. L'edificio si sviluppa interamente al piano terra con una superficie complessiva di circa 120 metri quadrati. La struttura è costituita da elementi portanti metallici prefabbricati e modulari. Dall'ampio portico, su cui si affacciano vetrina e ingresso

MODERNA L'Amministrazione ha speso 200.000 euro per la struttura

principale, si accede all'area vendita identificata dall'ampia area espositiva. L'investimento complessivo da parte del Comune è di oltre 200mila euro.



SCANDIANO TRA LA CITTA' E MONTE BABBIO SI MOLTIPLICANO GLI EPISODI DI DANNEGGIAMENTO. E CRESCE LA RABBIA

«Vandali scatenati, ora si divertono ad abbattere gli alberi»

«SCANDIANO - «FANNO il bello e cattivo tempo. Ci sono dei governatori che, per puro passatempo, di divertimento a tagliare alberi, togliere il palo delle indicazioni, a rovesciare i semafori e a spopoli il piazzale del monte delle Tre Croci. A denunciare la situazione sono alcuni investitori del circolo della caccia di Monte Vaglio che ci

Proppio per cercare di contrastare questo comportamento ecco la decisione di segnalare l'accaduto alle forze dell'ordine. «Non se ne può - intervista Daniela Maleri - di questi comportamenti. Fiat denuncia ai carabinieri. Ma ciò che preoccupa maggiormente Davoli è il degrado in cui versa il piazzale del monte delle Tre Croci. «Le crisi stanno crescendo. A volte tirano giù un nastro, a volte attaccano una bombola gasifera, a volte depongono il muretto con delle scritte oscure. Io passo di tutti i giorni. Se devo segnalare tutte le volte quello che capita in questa zona, sarei sempre al telefono».



Uno dei circoli abbattuti probabilmente utilizzando un'acetone. Nel fondo, Domenico Davoli, gestore del circolo della caccia

In campo anche gli azzurrini U19

A contorno della gara di qualificazione mondiale che la nazionale maggiore disputerà in serata al Mapei Stadium, andrà in scena nel pomeriggio odierno un test amichevole che vedrà protagonisti gli azzurrini dell' Under 19. L' appuntamento è fissato per le ore 15.30, nientemeno che nel teatro dello stadio Mirabello, quando la squadra del ct Paolo Nicolato affronterà i pari età della Russia nell' antipasto del grande evento serale. La vigilia della nazionale di categoria è stato scosso dalla scelta, condivisa da staff tecnico e federazione, di rimandare a casa due giocatori di grande talento e attesi protagonisti nel test di Reggio Emilia, ovvero Scamacca (acquistato dal Sassuolo) e Kean, il gioiellino di casa Juventus che giocherà quest' anno nel Verona. Motivi disciplinari all' origine della decisione assunta, ancor prima dell' allenamento di rifinitura che la squadra ha svolto ieri mattina, al campo comunale "Il Poggio" di Albinea.

Il sindaco del comune collinare, Nico Giberti, e l' assessore allo sport Simone Caprari hanno portato ai giovani calciatori il saluto dell' amministrazione comunale a poche ore dall' amichevole del Mirabello, che prevede l' ingresso gratuito.

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017 L'EVENTO La VOCE 3

IL RITORNO DEGLI AZZURRI

La Nazionale torna a Reggio dopo 22 anni

Con Israele dovrà essere solo una festa

Al Mapei Stadium (ore 20.45) la gara di qualificazione al Mondiale 2018
Il ct Ventura: «Pensiamo solo al campo e a riscattarci dopo Madrid»



L'ARRIVO IN CITTA'
La nazionale è arrivata in città nel pieno pomeriggio di ieri, il rientro dal ritiro autunno di Crovato. In compagnia, conferma stampa di vigilia o una cartolina del gioco, i ragazzi di casa sono arrivati al campo di rifinitura al campo comunale "Il Poggio" di Albinea alle 15.30 di ieri.

Per la gara di questa sera, anche se il match è contro la Spagna, la partita è stata definita "test". La partita è stata definita "test" perché si tratta di una partita amichevole. La partita è stata definita "test" perché si tratta di una partita amichevole. La partita è stata definita "test" perché si tratta di una partita amichevole.

ORIONE PUBBLICO

Eccellenti misure di sicurezza

Eccellenti misure di sicurezza in città in occasione dell'evento di calcio di questa sera al Mapei Stadium. In tutta la città sono state messe in atto diverse misure di sicurezza. Le misure di sicurezza sono state messe in atto in tutta la città. Le misure di sicurezza sono state messe in atto in tutta la città.

Strade chiuse dalle 18 attorno allo stadio

In occasione della partita Italia-Israele, che si giocherà al Mapei Stadium martedì 5 settembre 2017 alle ore 20.45, è prevista l'interdizione della circolazione stradale, da due ore prima a due ore dopo l'inizio, e comunque in relazione alla consegna che si dovranno mandare, in via Belfiore, via Gramsci, nel tratto compreso tra via Filigioni e via Regio Margherita, ed eccezione del tratto compreso tra via Gramsci e via Belfiore, via del Chiostro, nel tratto compreso tra via Gramsci e via Belfiore, via S. Taddeo e via Pirella, all'incrocio di via Cavallotti, via della Ombra. E' altresì interdetto il traffico ciclopedonale: tra piazzale del Circolo e piazzale Lati, circolazione stradale con inizio da ore 18.00 e termine alle 18.00.

APPOINTAMENTO AL MIRABELLO (ORE 15.30) PER L'AMICHEVOLE CON LA RUSSIA

In campo anche gli azzurrini U19

A contorno della gara di qualificazione mondiale che la nazionale maggiore disputerà in serata al Mapei Stadium, andrà in scena nel pomeriggio odierno un test amichevole che vedrà protagonisti gli azzurrini dell' Under 19. L' appuntamento è fissato per le ore 15.30, nientemeno che nel teatro dello stadio Mirabello, quando la squadra del ct Paolo Nicolato affronterà i pari età della Russia nell' antipasto del grande evento serale. La vigilia della nazionale di categoria è stato scosso dalla scelta, condivisa da staff tecnico e federazione, di rimandare a casa due giocatori di grande talento e attesi protagonisti nel test di Reggio Emilia, ovvero Scamacca (acquistato dal Sassuolo) e Kean, il gioiellino di casa Juventus che giocherà quest' anno nel Verona. Motivi disciplinari all' origine della decisione assunta, ancor prima dell' allenamento di rifinitura che la squadra ha svolto ieri mattina, al campo comunale "Il Poggio" di Albinea.

Inaugurata la prima farmacia comunale

ALBINEA Finalmente Albinea ha la sua farmacia comunale. Domenica pomeriggio è stato tagliato il nastro con cui è stata inaugurata la struttura realizzata in tempi record in via Grandi. L'apertura è andata in scena durante il secondo giorno della tradizionale fiera della Fola.

Erano presenti il sindaco Nico Giberti, la giunta comunale, il parroco don Luigi Lodesani, Egidio Campari e Giuliana Bertolini, rispettivamente direttore generale e direttrice dell'area "Farmacie" di Fcr, i titolari di Tmt e della impresa Zuliani, la banda di Albinea e trecento cittadini che hanno esplorato con curiosità i locali del nuovo servizio. Al termine dell'inaugurazione è stato offerto un rinfresco. Il nuovo edificio è stato progettato nel pieno rispetto del contesto e del verde esistente e minimizzando il consumo di suolo. La struttura si sviluppa sull'asse est-ovest in adiacenza al parcheggio esistente davanti alla sede della Croce Verde. L'ingresso principale si affaccia su via Grandi, protetto da un ampio portico e preceduto da una piccola piazzetta di raccordo con il percorso ciclopedonale esistente.

L'edificio si sviluppa interamente al piano terra per un'altezza massima di 3,70 metri, su una pianta rettangolare di 6,60 x 18 metri, con una superficie complessiva di circa 120 metri quadrati.

Dall'ampio portico, su cui si affacciano vetrina e ingresso principale, si accede all'area vendita identificata dall'ampia area espositiva, il banco etico e il box per poi accedere agli spazi di servizio che comprendono magazzino con le cassette per farmaci, depositi, il banco per la direzione, servizi igienici, spogliatoio e laboratorio galenico.

La struttura è costituita da elementi portanti metallici prefabbricati e modulari, una soluzione che cerca di sfruttare al meglio le potenzialità del sistema prefabbricato, scelto proprio per la sua particolare adattabilità al progetto e per le dimensioni idonee a quella sobrietà che ha sempre contraddistinto le opere pubbliche realizzate negli ultimi anni sul territorio. La nuova farmacia, dotata di uno spazio vendita adeguato e anche alcuni ambienti per l'effettuazione di piccoli esami clinici, è gestita da personale dipendente del Comune.

Per l'amministrazione si è trattato di uno sforzo importante. L'investimento complessivo per l'avviamento dell'attività e la realizzazione della struttura è di oltre 200mila euro, interamente sostenuti dal Comune.

I proventi della vendita dei farmaci saranno reinvestiti dall'amministrazione per sviluppare progetti a sostegno dell'intera collettività.

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Muretti e parapetti divelti al parco Croce Rossa

Vandali in azione a Rubiera: nel mirino una banda di giovani che praticano una sorta di parkour, con salti limitati al muro di recinzione

Rubiera. Non si placa la lotta al degrado che sembra una maledizione del territorio di Rubiera, nelle ultime settimane. Ma se da una parte c'è chi inaugura, di contro c'è chi non cessa di vandalizzare.

Adriano Lazzardi, ormai noto come "la scimmia dell'ambrosio", mette in evidenza un fenomeno che si sta verificando in tutto il territorio: "Parkour o altro - scrive - Purtroppo ultimamente spesso da parte di gruppi di giovani di estrazione "socialista". Responsabile secondo me un gruppo di ragazzi del 1517 anno.

Il fenomeno dell'azione di questi "pensionati" nulla, per quanto riguarda il pericolo di inquinamento, affermeremo quando non si corre il rischio di un guasto - causa la mano morta di alcuni - da un muretto di fatto, ma soprattutto pezzi di copertina e cemento. In questi ultimi giorni si sono verificati in molti punti di raccolta di rifiuti. Questi lo hanno fatto. Il problema è che i bambini che giocano, si possono far male. Inoltre, gli animali a spazzare fanno rischi di inquinamento in macchina. Ho fatto della foto per documentare la situazione di degrado e documentare quanto scritto, quella dove si vede il



Albinea, la vetrina della nuova farmacia comunale

ALBINEA

Inaugurata la prima farmacia comunale

Finalmente Albinea ha la sua farmacia comunale. Domenica pomeriggio è stato tagliato il nastro con cui è stata inaugurata la struttura realizzata in tempi record in via Grandi. L'apertura è andata in scena durante il secondo giorno della tradizionale fiera della Fola.

Erano presenti il sindaco Nico Giberti, la giunta comunale, il parroco don Luigi Lodesani, Egidio Campari e Giuliana Bertolini, rispettivamente direttore generale e direttrice dell'area "Farmacie" di Fcr, i titolari di Tmt e della impresa Zuliani, la banda di Albinea e trecento cittadini che hanno esplorato con curiosità i locali del nuovo servizio. Al termine dell'inaugurazione è stato offerto un rinfresco.



Albinea, la vetrina della nuova farmacia comunale

SCANDIANO

Cresce la Scuola Estiva dell'Istituto "Peri-Merulo" con i concerti in programma a Scandiano

Più corsi e più lezioni, a Scandiano, per la sesta edizione della "Summer School" scuola estiva di perfezionamento e perfezionamento dell'istituto Peri-Merulo.

Il nuovo edificio è stato offerto un rinfresco. Il nuovo edificio è stato progettato nel pieno rispetto del contesto e del verde esistente e minimizzando il consumo di suolo. La struttura si sviluppa sull'asse est-ovest in adiacenza al parcheggio esistente davanti alla sede della Croce Verde. L'ingresso principale si affaccia su via Grandi, protetto da un ampio portico e preceduto da una piccola piazzetta di raccordo con il percorso ciclopedonale esistente.

SCANDIANO

Cresce la Scuola Estiva dell'Istituto "Peri-Merulo" con i concerti in programma a Scandiano

Più corsi e più lezioni, a Scandiano, per la sesta edizione della "Summer School" scuola estiva di perfezionamento e perfezionamento dell'istituto Peri-Merulo.

Il nuovo edificio è stato offerto un rinfresco. Il nuovo edificio è stato progettato nel pieno rispetto del contesto e del verde esistente e minimizzando il consumo di suolo. La struttura si sviluppa sull'asse est-ovest in adiacenza al parcheggio esistente davanti alla sede della Croce Verde. L'ingresso principale si affaccia su via Grandi, protetto da un ampio portico e preceduto da una piccola piazzetta di raccordo con il percorso ciclopedonale esistente.

A don Giordano il benvenuto e... una bicicletta nuova

Novellara: nella chiesa gremita pure sikh, musulmani e indù per il saluto al nuovo parroco. Presenti Prodi e la moglie

di Vittorio Ariosiw NOVELLARA In una chiesa parrocchiale gremita, ha fatto solennemente il suo ingresso a Novellara, nella sua nuova parrocchia, don Giordano Goccini.

È uno dei 16 parroci recentemente destinati a nuovo incarico dal vescovo di Reggio e Guastalla, Massimo Camisasca, ed è alla prima esperienza da parroco.

Alle 18 don Goccini è stato accolto sul sagrato della chiesa dalla sindaca Elena Carletti.

Con lei e il vicario generale monsignor Alberto Nicelli, ha percorso la corsia centrale del tempio, fra due ali di fedeli assiepati, fino all'altare. Dove la sindaca gli ha rivolto parole di saluto e di benvenuto, accennando al fatto che a Novellara da molti anni il Comune, la Parrocchia e le altre comunità religiose presenti operano felicemente insieme per una pacifica e feconda convivenza. Poi i rappresentanti delle comunità sikh, musulmana e indù hanno a loro volta dato il benvenuto al nuovo parroco, con anche un omaggio simbolico e bene augurante.

Don Giordano, da parte sua, ha ringraziato e ha sottolineato quello che secondo lui deve essere oggi il ruolo di un parroco; non uno che comanda ma uno che accompagna nel cammino la comunità dei fedeli. In un' intervista a parte, commentando la presenza dei rappresentanti delle altre comunità religiose, ha detto che stiamo vivendo un tempo di diversità e che si può e si deve operare insieme per la costruzione di una società nuova, tollerante e includente. Poi, indossati gli abiti talari, è rientrato ancora dal portone della chiesa, accompagnato dai tanti preti presenti, per la celebrazione ufficiale; che è durata fino alle 20 e un quarto.

In chiesa c' erano non solo i novellaresi ma anche tanti rappresentanti delle diverse realtà in cui don Giordano ha operato negli anni, come responsabile della pastorale giovanile.

Presenti fra gli altri l' ex premier Romano Prodi con la moglie Flavia, l' onorevole Vanna Iori, l' attore Chicco Salimbeni, i genitori corregggesi di don Goccini.

Il padre, che a suo tempo era fra i volontari del Ct9 che organizzavano la Batdura in piazza a Novellara, ha poi ricordato che lui aveva tentato fino all' ultimo di distogliere il figlio dal proposito di farsi prete, perché era bravo a lavorare in campagna e lo vedeva bene a dirigere un' azienda agricola.

22 Correggio ♦ Novellara ♦ Bassa Est

GAZZETTA MARTedì 5 SETTEMBRE 2017

A don Giordano il benvenuto e... una bicicletta nuova

Novellara: nella chiesa gremita pure sikh, musulmani e indù per il saluto al nuovo parroco. Presenti Prodi e la moglie

di Vittorio Ariosiw

Novellara

In una chiesa parrocchiale gremita, ha fatto solennemente il suo ingresso a Novellara, nella sua nuova parrocchia, don Giordano Goccini.

È uno dei 16 parroci recentemente destinati a nuovo incarico dal vescovo di Reggio e Guastalla, Massimo Camisasca, ed è alla prima esperienza da parroco.

Alle 18 don Goccini è stato accolto sul sagrato della chiesa dalla sindaca Elena Carletti.

Con lei e il vicario generale monsignor Alberto Nicelli, ha percorso la corsia centrale del tempio, fra due ali di fedeli assiepati, fino all'altare.

Dove la sindaca gli ha rivolto parole di saluto e di benvenuto, accennando al fatto che a Novellara da molti anni il Comune, la Parrocchia e le altre comunità religiose presenti operano felicemente insieme per una pacifica e feconda convivenza.

Poi i rappresentanti delle comunità sikh, musulmana e indù hanno a loro volta dato il benvenuto al nuovo parroco, con anche un omaggio simbolico e bene augurante.

Don Giordano, da parte sua, ha ringraziato e ha sottolineato quello che secondo lui deve essere oggi il ruolo di un parroco; non uno che comanda ma uno che accompagna nel cammino la comunità dei fedeli.

In un' intervista a parte, commentando la presenza dei rappresentanti delle altre comunità religiose, ha detto che stiamo vivendo un tempo di diversità e che si può e si deve operare insieme per la costruzione di una società nuova, tollerante e includente.

Poi, indossati gli abiti talari, è rientrato ancora dal portone della chiesa, accompagnato dai tanti preti presenti, per la celebrazione ufficiale; che è durata fino alle 20 e un quarto.

In chiesa c' erano non solo i novellaresi ma anche tanti rappresentanti delle diverse realtà in cui don Giordano ha operato negli anni, come responsabile della pastorale giovanile.

Presenti fra gli altri l' ex premier Romano Prodi con la moglie Flavia, l' onorevole Vanna Iori, l' attore Chicco Salimbeni, i genitori corregggesi di don Goccini.

Il padre, che a suo tempo era fra i volontari del Ct9 che organizzavano la Batdura in piazza a Novellara, ha poi ricordato che lui aveva tentato fino all' ultimo di distogliere il figlio dal proposito di farsi prete, perché era bravo a lavorare in campagna e lo vedeva bene a dirigere un' azienda agricola.



La banda aveva già colpito in zona

Casa di Carpi svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio

di Riccardo

Correggio

Una banda di ladri ha svaligiato la casa di Carpi, costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 settembre, in via...

La casa di Carpi è stata svaligiata dai ladri costretti ad abbandonare la Bmw a Correggio.

La nomina di don Giordano a parroco dell' Unità parrocchiale "Madonna delle Fossetta" (comprendente Novellara e le sue frazioni), rientra nel progetto più complessivo di riorganizzazione della Diocesi, sulla base della nuova realtà, caratterizzata dal drastico calo delle vocazioni. Per cui anche nelle parrocchie più grandi i parroci debbono rinunciare al curato giovane.

A Novellara, ad esempio, fino al 1980 c' era un parroco titolare assistito da due curati giovani e ciascuna delle quattro chiese frazionali aveva un prete fisso. Ora don Goccini può contare solo sulla collaborazione di due sacerdoti di una certa età e tre diaconi; il che fra l' altro comporta la necessità di una maggiore assunzione di responsabilità da parte dei laici.

Al termine della cerimonia ufficiale, in tanti si sono spostati nella vicina sala parrocchiale, per un momento di convivialità. Quando alcuni giovani gli hanno fatto dono di una bicicletta, don Giordano si è commosso; non ha letto ad alta voce il biglietto di accompagnamento, ma si sa che voleva essere un richiamo al suo viaggio in bicicletta da Reggio Emilia al Santo Sepolcro, in Israele, attraverso la Grecia, la Turchia, la Siria, la Giordania, la Palestina, realizzato nel 2011 subito dopo aver conseguito la laurea di Scienze della Comunicazione; e insieme era un incoraggiamento goliardico a "pedalare". Uno stimolo quanto mai opportuno, se si considerala la complessità e le potenzialità di una realtà dinamica e vivace qual é Novellara e le sue frazioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Schianto, feriti due bimbi e la mamma

Frontale a **Puianello**: grave una 36enne di Casina, ricoverato anche l'altro conducente. Strada chiusa per due ore quattro **castella**

di Ambra Prati **QUATTRO CASTELLA** Uno scontro frontale, **quattro** persone ferite (tra le quali due bambini), mobilitazione massiccia dei soccorsi e statale 63 in tilt. È il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato ieri mattina a **Puianello** di Quattro **Castella**, nel tratto in direzione di Vezzano.

Era mezzogiorno e mezza e una mamma di 36 anni, residente a Casina, guidava una Fiat Panda trasportando i figli di 6 e 10 anni; l'utilitaria era diretta verso la città. Nell'opposto senso di marcia viaggiava al volante di una Ford un 40enne abitante a Reggio Emilia. Lo schianto si è verificato in via Marx, vicino alla grande rotatoria che porta verso Vezzano: lì, all'altezza dell'intersezione con via Foscolo, dopo un rettilineo c'è una semicurva.

Da una prima ricostruzione, pare che una delle due macchine, per cause in corso di accertamento, nella semicurva abbia invaso l'altra corsia di marcia, andandosi a scontrare in modo frontale con l'altra vettura. Un impatto violento: le due macchine hanno ruotato su se stesse. La Panda è rimasta sulla statale, mentre la Ford è uscita dalla carreggiata.

Vista la dinamica importante, la centrale operativa del 118 ha mobilitato parecchi mezzi: sul posto sono accorse tre ambulanze (da Reggio, Albinea e Quattro **Castella**), l'automedica da Reggio più una squadra dei vigili del fuoco. In realtà non ci sono stati incastrati, ma la Panda era alimentata a gasolio, che si è sparsa sulla carreggiata, perciò i pompieri hanno dovuto ripristinare il manto stradale ed evitare incendi.

Nel frattempo i sanitari hanno prestato le prime cure ai feriti: ai bambini, che hanno riportato lievi contusioni ma sono tenuti sotto osservazione in considerazione dell'età, ma soprattutto alla mamma, che nell'immediatezza è persa quella in condizioni più serie.

Quasi illeso il 40enne, comunque portato al pronto soccorso per accertamenti. Più tardi, al Santa Maria Nuova, la 37enne è stata ricoverata nel reparto di medicina d'urgenza per politraumi; è in prognosi riservata, ma non rischia la vita, mentre i due figli sono stati dimessi in giornata.

Nel frattempo sul posto la polizia municipale Terre Matildiche, che ha eseguito i rilievi, ha chiuso via Marx in entrambe le direzioni per quasi due ore per consentire le operazioni di soccorso e la rimozione dei veicoli. Il traffico, sull'arteria molto utilizzata e per di più in orario di punta, è andato in tilt: si sono formate lunghissime code, e il passaggio a senso unico alternato, messo in atto dalla municipale, non è

QUATTRO CASTELLA Schianto, feriti due bimbi e la mamma

Frontale a Puianello: grave una 36enne di Casina, ricoverato anche l'altro conducente. Strada chiusa per due ore



La Fiat Panda e la Ford dopo il scontro frontale avvenuto nell'attesa di Quattro Castella

La Fiat Panda e la Ford dopo il scontro frontale avvenuto nell'attesa di Quattro Castella. Le due direzioni per quasi due ore per consentire le operazioni di soccorso e la rimozione dei veicoli. Il traffico, sull'arteria molto utilizzata e per di più in orario di punta, è andato in tilt: si sono formate lunghissime code, e il passaggio a senso unico alternato, messo in atto dalla municipale, non è

SANTILARIO, DOPO LE SEVIZIE A UN GATTO Colonie feline, coordinamento tra volontari per unire le forze

Il Santilario, dopo le sevizie a un gatto, le colonie feline, coordinamento tra volontari per unire le forze. La centrale operativa del 118 ha mobilitato parecchi mezzi: sul posto sono accorse tre ambulanze (da Reggio, Albinea e Quattro Castella), l'automedica da Reggio più una squadra dei vigili del fuoco. In realtà non ci sono stati incastrati, ma la Panda era alimentata a gasolio, che si è sparsa sulla carreggiata, perciò i pompieri hanno dovuto ripristinare il manto stradale ed evitare incendi.

CAMPEGINE La minoranza: delibera illegittima

Linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio. Le linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio. Le linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio.

La minoranza: delibera illegittima. Le linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio. Le linee programmatiche, insieme per Campegine lascia il consiglio.

MONTECCHIO La "Tana" passa al tempo pieno

La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

La "Tana" passa al tempo pieno. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

MONTECCHIO La "Tana" passa al tempo pieno

La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

La "Tana" passa al tempo pieno. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

MONTECCHIO La "Tana" passa al tempo pieno

La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

La "Tana" passa al tempo pieno. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio. La struttura per bimbi di Villa Aiola è aperta anche al pomeriggio.

bastato. Solo alle 14 via Marx è stata riaperta e la situazione è tornata nella norma.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli

Quattro Castella, forse una distrazione ha causato il frontale

- **QUATTRO CASTELLA** - DUE MACCHINE distrutte, quattro persone ferite e traffico bloccato per un'ora e mezzo. E' questo il bilancio dello schianto avvenuto ieri sulla statale 63 tra **Puianello** e Vezzano, intorno alle 12.30, che ha visto coinvolti una mamma con due figli e un altro conducente.

Secondo i primi accertamenti della polizia municipale dell'unione Colline Matildiche, la donna, I.A., 36 anni di Casina, procedeva in direzione Vezzano quando - per cause ancora da accertare - si è scontrata frontalmente con una Ford Fiesta guidata da V.D., 40enne residente a Reggio.

Nell'impatto è stata la mamma a riportare le conseguenze maggiori, mentre i due figli di 10 e 6 anni sono stati precauzionalmente trasportati in ospedale (al pari dell'uomo reggiano) per accertamenti. La donna, era comunque cosciente quando è stata estratta dalle lamiere della sua Fiat Idea, anche se le sue condizioni da codice 'rosso' hanno richiesto l'immediato trasferimento al Santa Maria Nuova. AL MOMENTO è stata scartata l'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte di uno dei due conducenti; la municipale effettuerà anche i controlli relativi a un possibile tasso alcolico sopra la media, ma per farlo occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni di entrambi gli automobilisti.

L'ipotesi più accreditata rimane una distrazione, dovuta a molteplici cause. Fondamentali in tal senso saranno le testimonianze dei presenti, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. LO SCHIANTO ha avuto pesanti ripercussioni anche sul traffico. A quell'ora, la statale è estremamente frequentata, e l'intervento congiunto di tre ambulanze, un'automedica e i mezzi di soccorso stradale hanno inevitabilmente ostruito il passaggio. Per un'ora e mezzo circa la municipale ha cercato di garantire il deflusso del traffico tramite un senso unico alternato, utilizzabile solo in alcuni momenti. Dalle 14 in poi invece la strada è stata interamente riaperta, garantendo la regolare circolazione a due corsie. E non prima di aver ripulito accuratamente l'ingente quantità di olio sparso sull'asfalto, che avrebbe potuto causare pericolose sbandate.

Stefano Chiossi.



Menozzi, capogruppo di Campegine
CAMPEGINE
Menozzi: «Piano programmatico superfluo per Artioi»

ARLA pensano l'altro voto in consiglio comunale dove si è astenuto alla seduta fra il sindaco Artioi e la sua maggioranza e la minoranza con il gruppo «Insieme Per Campegine». Lo stesso gruppo si è rivolto al prefetto chiedendo «il ripristino della legalità». La polemica verte sulle modalità di presentazione delle loro programmatiche: «In Consiglio Comunale a Campegine, abbiamo assistito ad un confronto aperto e diretto tra due modi di fare amministrazione. Da un lato la maggioranza che va in aula con un atto definito dal sindaco «superfluo», salvo poi essere respinto dal vice-governatore, prima ancora che dall'opposizione. Dall'altro il sindaco di maggioranza di governo locale nella camera, e nella decisione istituzionale, si legge in una nota del capogruppo della lista Democrazia. «Questo atto «superfluo» - prosegue il capogruppo - «non le linee di mandato per la legislatura. Il programma vincolante di questi 5 anni di amministrazione. Dov'è cosa fare questa giunta, quando e come si tratta di un impegno politicamente solenne, formale, e dunque verificabile da ogni cittadino e da ogni cittadino? È un impegno istituzionale che ogni amministrazione cittadina, nella sede propria, che è la sala consiliare, e che ogni atto per legge deve essere puntualmente valutato dal Consiglio Comunale. Questo atto fondamentalmente è stato aggirato con disarmante disinvoltura con una semplice «mossa» ad atti tecnici precedenti. Abbiamo prontamente impegnato la questione davanti ai sedi istituzionali, indicando il prefetto di quanto si sta consumando allo spale della cittadinanza».



La Ford Fiesta coinvolta nell'incidente, guidata da un 40enne. Sulla destra, la stessa vettura e la Fiat Idea nera che a bordo aveva la donna e i due figli



AL MOMENTO è stata scartata l'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte di uno dei due conducenti; la municipale effettuerà anche i controlli relativi a un possibile tasso alcolico sopra la media, ma per farlo occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni di entrambi gli automobilisti.

Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli

Quattro Castella, forse una distrazione ha causato il frontale

ripresioni anche sul traffico. A quell'ora, la statale è estremamente frequentata, e l'intervento congiunto di tre ambulanze, un'automedica e i mezzi di soccorso stradale hanno inevitabilmente ostruito il passaggio. Per un'ora e mezzo circa la municipale ha cercato di garantire il deflusso del traffico tramite un senso unico alternato, utilizzabile solo in alcuni momenti. Dalle 14 in poi invece la strada è stata interamente riaperta, garantendo la regolare circolazione a due corsie. E non prima di aver ripulito accuratamente l'ingente quantità di olio sparso sull'asfalto, che avrebbe potuto causare pericolose sbandate.

NUOVO CANTONIERE A CANOSSA, PARLA GRASSI
«Attacco personale e dibattito degradante»

NUOVA puntata della querelle sulle risorse comunali a Canossa, dopo che il sindaco Bolondi aveva direttamente guidato un mezzo per la manutenzione in piena presenza dell'ingegner di un cantiere per l'Amministrazione. È intervenuto Marco Grassi, capogruppo di maggioranza, in risposta all'opposizione che si aveva all'arrivo proprio in merito a questa nuova assunzione in Comune. «Nei miei confronti c'è stato un attacco personale - dice Grassi - perché al concetto di cantiere ho partecipato anche mio fratello, come ogni libero cittadino avrebbe potuto fare. In quanto consigliere comunale avrei dovuto imporre il mio fratello di lasciare il suo diritto? Tra tutte le domande di partecipazione personale svolte cinque sono state ritenute idonee e mio fratello, esperto in giardinaggio, si è comportato bene in tutte le prove del servizio secondario. Parlando con lui mi ha confermato che la persona che è stata selezionata si è dimostrata migliore nelle attività quotidiane di cantiere comunale. Ma sento parlare di «servizio»? Tanto l'atto procedurale del contratto è anche sul sito del Comune. Significativo - conclude Grassi - un dibattito pubblico che si è abbattuto agli attacchi personali, tanto più se si attaccano persone nell'espletto di attività di volontariato. Per la nostra comunità è importante il lavoro del volontario e spesso di amministratori cittadini in prima persona. È importante far sentire la riconoscenza dell'istituzione e del paese, anche dando l'esempio personale di partecipazione attiva».

SAN POLO, LUNGO VIAGGIO IN IMMAGINI
«In Ar» da venerdì a Villa Genesio

A Villa Genesio di San Polo, da venerdì 5 settembre al 17 ottobre, un viaggio attraverso la fotografia contemporanea con «In Ar» Obiettivo Fotografici», esposizione collettiva curata da Elisabetta Margni con il patrocinio di Tosi Comitato. La mostra è realizzata in collaborazione con il Comune di San Polo. Il vernissage si terrà venerdì 8 alle 18. In esposizione, le ricerche fotografiche di Fabrizio Antoni, Achille Accardi, Alle Basso, Edoardo Bocchiomani, Marco Bocciani, Alessandro Bionazzoli, Alessandra Calò, Francesco Cardelli, Antonio Caricchioli, Tosi Comitato (in collaborazione con Laura Cadedo, Corrado Costa, Compagnia Teatrale Pietrabbati Taddei), Daniele Corradini, Enzo Corvino, Marcello Grassi, Maurizio Manzoni, Franco Monari, Marco Montanari, Carlo Vanzini (nella foto), Riccardo Virini. Saranno inoltre presentate le sculture in ferro zino di Oscar Accardi.

Storie di ex Due allenatori in vetrina: Cevoli vola col Renate e Trocini con il Rende

Marchi, astinenza finita: in gol col Gubbio

Matteo Genovesi EX GRANATA protagonisti in panchina. Copertina d'obbligo per Roberto Cevoli che, dopo il Padova, supera con il Renate l'ambiziosa FeralpiSalò, conquistando 6 punti in due partite. Nello 0-1 in casa dei bresciani, tra i nerazzurri il debutto nel calcio professionistico, a match in corso, del 19enne caviaghese Alessandro Mattioli, passato dalle giovanili della Reggiana.

Nel girone C sorprende il Rende di mister Trocini, a punteggio pieno con la vittoria in trasferta sull'Akragas (2-3), come il Monopoli dell'ex difensore Tangorra (0-1 in casa Racing Fondi).

SERIE C. Nel girone A, vola la Carrarese con il 1-0 sulla Pro Piacenza (assist di Possenti per il match-winner Tavano), positivo Dametto nell'Olbia che passa in rimonta a Gavorrano (1-2), nonostante una bomba carta esplosa nella notte contro l'hotel di Grosseto che ospitava i sardi. Delude il Pisa (male Giannone ed Eusepi, Maltese non lascia il segno, Sabotic in panchina), bloccato sullo 0-0 casalingo dal Siena, Pesenti non punge nel Pontedera che

cede a Lucca (1-0), Pederzoli tra i pochi a salvarsi nel Piacenza sconfitto al Garilli dal Cuneo (0-1). Nel girone della Reggiana, a punteggio pieno il Pordenone di Leo Colucci (Stefani e Perilli in campo, Danza resta a guardare), che si aggiudica (3-1) lo scontro diretto con il SudTiroL (qualche responsabilità per l'estremo Offredi, non demerita Frascatore, poco propositivo Zanchi) dell'altro «fresco» ex granata, Paolo Zanetti. Nel Padova che supera 2-1 il Fano, Chinellato a segno di testa su traversone da applausi di Contessa, sufficienti Trevisan e Guidone, non basta la 1a rete nel Gubbio (De Silvestro titolare) di Ettore Marchi ad evitare la debacle interna (1-2 Santarcangelo) a mister Cornacchini. L'ex Pro Vercelli ha insaccato dopo 1439 minuti di astinenza.

Buona prova di Andreoni, alla seconda presenza dopo la lunga squalifica per doping, nel Bassano (2-1 al Ravenna di Capitano), Sperotto in campo nella Fermana, in vantaggio per 1-0 nel derby con la Samb, prima del black out al 31' pt, dovuto al principio di incendio di un generatore dello stadio di Fermo. Nel girone meridionale, Giron negli undici del Bisceglie che batte 2-1 la Virtus Francavilla (spezzone per Di Nicola), in casa della Casertana la 2a sconfitta (1-0) del Catania (Aya in campo, Bucolo non gioca); non basta la buona prova di Falcone al Catanzaro (Letizia in panca, Anastasi entra e colpisce una traversa) che cede 2-1 alla Reggina, flop del Cosenza (0-2) in casa con la Paganese, per Bruccini un piatto destro fermato dal palo.

SERIE D. Nella prima giornata di campionato, a segno Francesco Ruopolo (nella foto) col Rezzato, Marcheggiani timbra nel Rieti, Lauria al 1° gol nell'Unione Sanremo. Tra i mister vincono Gadda

REGGIANA IL MERCATO REGGIO SPORT 5 SETTEMBRE 2017

Il posticipo
Modena si illude
Vince il Vicenza



VITTORIA in rimonta per il Vicenza nel posticipo della Serie C. Sul campo di Forlì, per un problema sull'ultimo del «Binghina», la squadra dell'ex tecnico granata Alberto Ce- lombi si impone 2-1 nel Mo- derno. Il goal-bitu spreco le marcatore dopo solo 3' con un'altra vecchia conoscenza della Reggiana, l'attaccante Massimo, ma in chiusura di prima frazione è Maltoni (43') a ricreare la parità. Nel secondo tempo è un ingo- soso De Giorgis, nel 61', a re- galare i tre punti agli ospiti. Il Vicenza raggiunge Renate e Pordenone al vertice, mentre il Modena - che non fa- ce il palo al derby di lunedì sera - è in compagnia di Cuneo, Casertana, Venezia, Renate e Pontedera, Mestre, Bi- ssegno, Pisa, Padova, Sanse- rodesio, Peralta, Ra- venna, Santarcangelo, Sud- tirol, Ternana, Teramo e Reggina. 1. Fermana, Me- dena, AlbinoLeffe e Gubbio 0.

Non c'è posto per D'Alessandro

Svincolato Il difensore stavolta sembrava davvero a un passo dal ritorno

Francesco Piepi

«CERTI settori non finiscono fan- to dei giri immersi e poi ritornano sulle piste del calcio succedo- so di Antonio Vindelli in ha speso- rano fino all'ultimo, corredata- to la svolta del centro della pagina che lo ritrae con la maglia della Reggiana, vestita per due stagioni dal 2009 al 2011 quando era una grande promessa.



Maestri impensabili però che il so- gno di Marino D'Alessandro, ter- zino destro classe '90 attualmente svincolato, diventerà realtà. Nelle settimane scorse c'è stato un alcu- ni contatti con la società che più gli è rimasta nel cuore, ma la sog- li occhi «Ove» e l'orgoglio di ac- quisita un centrocampista sem- brano aver avuto la previsione. Poco, perché oltre ad essere un professionista serio ed affidabile, D'Alessandro abita nella nostra città e il calcio è un modo di vi- vere, non se avrebbe fatto una que- stione di soldi insomma, ma di cuore e senso di appartenenza alla città di Modena. Il calcio è un modo di vivere stabile. Il direttore sportivo Giuseppe Ma- gnioli però ha la possibilità di far- ce solo scivolare via e si sa to- rando l'ultima manovra per ar- riuare una società che abbia buona grinta e possa dare un'op- zione in più a mister Leonardo Menichini. Senza nessuna forza, visto anche il turno di riposo da

insistere domenica 17, e con la consapevolezza che non si vuole perdere un nome tanto per pre- detto. Guardando la lista degli svincolati infatti, Ferroni prete- rebbe essere di Fano, perché non è certo che abbiano le carac- teristiche che farebbero comodo al- la Reggiana. Possibile essere il caso di Andrea Laneri, centrocampista-riposan- te con un passato di grido in So- cia e Cagliari, Poverina, Galles- se e Carpi? L'anno scorso al Pisa il 19 presenze in un'annata libera dai vincoli contrattuali. Classe '86, talenti individuali, potrebbe torna- re utile solo se il decisore di cam- biare eventuale modo di spen- si che al momento non è ritre-

L'ultima commoventi
Il ds Maglioli la sta tenendo per arruolare un centrocampista rimangiando così a Matteo

Storie di ex Due allenatori in vetrina: Cevoli vola col Renate e Trocini con il Rende

Marchi, astinenza finita: in gol col Gubbio

Matteo Genovesi
EX GRANATA protagonisti in pan- china. Copertina d'obbligo per Roberto Cevoli che, dopo il Padova, supera con il Renate l'ambiziosa FeralpiSalò, conquistando 6 punti in due partite. Nello 0-1 in casa dei bresciani, tra i nerazzurri il de- butto nel calcio professionistico, a match in corso, del 19enne caviaghese Alessandro Mattioli, passato dalle giovanili della Reggiana.

Bomber in evidenza
Chinellato insacca per il Padova. Fardesio gol in 1 per Ruspato Marcheggiani e Lauria

Storie di ex Due allenatori in vetrina: Cevoli vola col Renate e Trocini con il Rende



operazione per Di Nicola), in casa della Carrarese. 1. scudetta (1-0) del Catania (Aya in campo, Bucolo non gioca, Anastasi entra e colpisce una traversa) che cede 2-1 alla Reggina, flop del Cosenza (0-2) in casa con la Paganese, per Bruccini un piatto destro fermato dal palo.

Storie di ex Due allenatori in vetrina: Cevoli vola col Renate e Trocini con il Rende. Marchi, astinenza finita: in gol col Gubbio. Nel girone della Reggiana, a punteggio pieno il Pordenone di Leo Colucci (Stefani e Perilli in campo, Danza resta a guardare), che si aggiudica (3-1) lo scontro diretto con il SudTiroL (qualche responsabilità per l'estremo Offredi, non demerita Frascatore, poco propositivo Zanchi) dell'altro «fresco» ex granata, Paolo Zanetti. Nel Padova che supera 2-1 il Fano, Chinellato a segno di testa su traversone da applausi di Contessa, sufficienti Trevisan e Guidone, non basta la 1a rete nel Gubbio (De Silvestro titolare) di Ettore Marchi ad evitare la debacle interna (1-2 Santarcangelo) a mister Cornacchini. L'ex Pro Vercelli ha insaccato dopo 1439 minuti di astinenza.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

(Imolese, 1-0 Sammaurese), Schenardi (Sansepolcro, 1-0 Castelvetro), Giovanni Soncin (Calvi Noale, 1-0 Montebelluna), Cozza (Taranto, 1-0 Aversa Normanna) e Pierfrancesco Battistini (L' Aquila, 2-1 Monticelli). Perde l' Argentina Arma di Carruezzo (3-1 Ponsacco), per Cristiano Zanetti esordio senza reti sulla panchina della Massese contro il Ligorna.

Calcio a 5 Serie C1

Innesto di esperienza per lo Sporting Viano Alla corte di mister Belli arriva Del Giudice

INNESTO d'esperienza per lo Sporting Viano, matricola prossima ad iniziare il primo campionato di serie C1 della propria storia.

Alla **corte** di mister Belli, che lo ha già allenato in passato oltre ad esserne stato compagno di squadra, arriva Francesco Del Giudice, ex capitano dell'Olimpia Regium, una lunga carriera in terra reggiana, dove ha vissuto esperienze con **Puianello**, Bagnolo, Correggese, F.lli Bari e con la già citata Olimpia Regium, trascinata alla storica promozione in B ed alla successiva salvezza. «Sono venuto per dare una mano ad una squadra giovane ma con potenzialità, il mister mi ha voluto per cercare di raggiungere l'obiettivo salvezza portando in dote il mio bagaglio d'esperienza in categoria». Frattanto, in amichevole, netto ko del Centro Storico (C2) contro il Futsal Cavezzo (C1): i modenesi si sono imposti 7-0.

REGGIO SPORT | 5 SETTEMBRE 2017

Comitato provinciale nel caos: in 4 si dimettono

Volley Consiglio più che dimezzato: si blocca l'attività. Nel mirino il presidente Sirotti. «Decide tutto da solo»

Claudio Lavaggi

Provinciale della Fipav le loro dimissioni dall'incarico di consigliere. Consiglio in cui oggi restano il presidente Fabio Sirotti, il vice Luca Caviglioli e il presidente Biondi. «Premetto che non avevo mai avuto a questo punto e che non credero pubblicista - dice Ottaviano Pizzoni - ma la situazione era diventata insostenibile. Noi abbiamo lavorato con troppi soldi, gestione dell'operato della presidenza retta da Fabio Sirotti, riteniamo che le decisioni dovevano essere collegate e invece il presidente le ha prese in modo pendolare. Ci proiettare in futuro in particolare? La nomina del responsabile degli arbitri nella persona di Tiziana Guazzi. Dovremmo parlarne e invece ce la siamo trovata senza una decisione più pressa». Diciamo anche che il comitato, iniziato solo nei primi mesi di quest'anno, era nato con un presidente di sinistra, in opposizione a Sirotti Pizzoni, ma con almeno due consiglieri (su 6) dell'area di Pizzoni.

Era forse inevitabile che si arrivasse dunque alla rottura e per lo meno a grandi contrasti. Sare stati conosciuti dalla presidenza? Personalmente no, gli atti dimissionari non credo. E la cosa non può accadere? Posizione che può essere sentita? «Noi per arrivare a questo passo abbiamo proceduto bene la decisione che siamo da una situazione di sfiducia. Credo che il comitato procederà per un po' di tempo a livello di ordinaria amministrazione e che dobbiamo essere riflette le decisioni: un consigliere può essere sostituito, quanto non credo proprio. In ogni caso stamattina una risposta è livellata centralmente».



CRITICATO Il presidente Fabio Sirotti

Podismo

A Poggio dominano i fratelli Gallinari Tra le donne vittoria con distacco per Losi

Si è corsa a Poggio la 9ª «Poggiatina» con tre non competitive di km 2,6 e 11 e con la 10 miglia km 16,095 destinata agli agonisti. Tra i maschi, successo per Daniel Gallinari dell'Atletica Impresa Po in 37:52, sul più giovane fratello Luca in 1h:30:30 e su Simone Occhi. A seguire, Davide D'Onofrio, Claudio Gelsini, Luigi Losi e Fernando Tassi. Anche tra le donne vittoria per distacco, con Ersilia Losi della Corradini in 1h:12:41, su Natalia Paggi in 1h:14:24 e Vincenza Birrochetto. PISTA Record personali per Vera Sinigaglia sui 5.000, 7ª a Rovereto in 13:50,22 e per Alice Cherici sui 1.500, terza a Brughera in 4:28,45.

Boxe



La prima volta di Gattatico i big della Tricolore sul ring

SABATO 16 settembre riparte la stagione dei pugili reggiani, con Mattia De Biasi (16) e i giovani atleti della Biondi Tricolore Olimpia che saranno protagonisti sul ring di Poggio di Gattatico. «Lo Spartano» vincitore del Quarto d'Orto e da poco tornato dal titolo del Nazionale, ma anche l'atleta sazzuina Claudia Salerno, cambatteranno contro più categoria a partire dalle 20:30 (ingresso libero) in piazza Carli, dove c'è la piazza Nonno Felice cui tributo è il tema di macchine della manifestazione. E' Michela Casarotto, scudetta di resuscita e ingegnere di soluzione, peso welter professionista dal 2009. Tra i miei progetti dice Casarotto: «C'è anche quello di aprire in zona una palestra, per far lavorare la passione ai giovani e per insegnare loro il controllo e l'autocontrollo, che di questi tempi credo sono fondamentali».

«E' la prima volta - aggiunge il sindaco Gianni Mallo - che a Gattatico viene proposta la boxe. Speriamo che abbia successo».

Calcio Serie D

Il Lentignone anticipa a sabato ko Carpaneto Al «San Lazzaro» si giocherà alle 17

IL LENTIGNONE anticipa a sabato la sfida prevista per domenica sul campo della marciata Vigar Carpaneto. La gara, valida per la seconda giornata del girone D di serie D, si disputerà al «San Lazzaro» alle 17, con la presenza di stand gastronomici e dopo la gara di musica dal vivo. Un'occasione per festeggiare la prima in categoria dell'anno che puntano in alto.

Tennis

Andrea Querrieri in evidenza a Trieste Perde ma lotta alla pari con Adachi Virgili

IMPRESA sfiorata da Andrea Querrieri al torneo ITF di Trieste (25.000 dollari di montepremi). L'atleta del CT Reggio è stato sconfitto nel secondo turno delle qualificazioni, dove era testa di serie numero 2, per il 6-0, 6-4 da Francesco Lucchi, ma venendo poi ripescato nel tabellone principale come «wild card». All'esordio nel torneo del capoluogo friulano ha dato dimostrazione di grande consapevolezza nei propri mezzi, lottando alla pari per quasi due ore con Adachi Virgili, testa di serie numero quattro del seeding, vinto 6-2, 1-6 primo set, Querrieri si è poi arreso alla rimonta del tenista fiorentino, che si è aggiudicato il secondo set in tre parziali per 6-2, 6-4. A parziale consolazione resta il doppio, dove il correggese sarà impegnato insieme a Marco Miceli, proprio quest'ultimo, insieme, sfiderà oggi il reggiano Marco Bertolotti, testa di serie numero 3, nel tabellone di singolare, 6ª.

Calcio a 5 Serie C1

Innesto di esperienza per lo Sporting Viano Alla corte di mister Belli arriva Del Giudice

INNESTO d'esperienza per lo Sporting Viano, matricola prossima ad iniziare il primo campionato di serie C1 della propria storia.

Alla corte di mister Belli, che lo ha già allenato in passato oltre ad esserne stato compagno di squadra, arriva Francesco Del Giudice, ex capitano dell'Olimpia Regium, una lunga carriera in terra reggiana, dove ha vissuto esperienze con Puianello, Bagnolo, Correggese, F.lli Bari e con la già citata Olimpia Regium, trascinata alla storica promozione in B ed alla successiva salvezza. «Sono venuto per dare una mano ad una squadra giovane ma con potenzialità, il mister mi ha voluto per cercare di raggiungere l'obiettivo salvezza portando in dote il mio bagaglio d'esperienza in categoria». Frattanto, in amichevole, netto ko del Centro Storico (C2) contro il Futsal Cavezzo (C1): i modenesi si sono imposti 7-0.

Ciclismo, bronzo per l'ex triplista Eleonora Calvi



REGGIO... riporta cicliste. Eleonora Calvi, per la precisione Calvi di Coenro, il che tradisce un'antica nobiltà sul fondo parmense, è passata quest'anno alla società torinese della Rodasud Anissa su richiesta del suo presidente Marco Pignolo.

Ed Eleonora non ha tradito le aspettative, piazzandosi sempre tra le prime, compreso domenica scorsa quando alla Gran Fondo Scuro di Piacenza ha vinto il bronzo su oltre 60 avversarie.

Gara di km 100 con dislivello di m 1258, chiusa in 2h:54' non lontano dalle prime. Ma la Calvi, oltre a tradire nobiltà, ricorda pure un passato di grande triplista a livello giovanile: si pensi che il suo 12,1 erommo 21 anni fa, è ancora primato regionale cadette e a soli 2 centimetri da quello allieve.

«Ho provato anche «la grande» a salire - dice Eleonora - ma il triplismo appartiene al passato. Oggi sono ciclista e sono contenta così, anche perché mi sto godendo delle belle soddisfazioni».

Ma è vero che la sua bicicletta... dorme in camera con lei? «No» - ride Eleonora - «È vero, con quella che cosa non posso permettere che me la rubino. Sembrò, domenica a Cavezzo non c'era controllo».

Scontro: grave una mamma, feriti i due suoi figli piccoli

Traffico in tilt sulla Statale 63 tra Vezzano e **Puianello**. Imponente dispiegamento di mezzi di soccorso. Ferito lieve il conducente dell'altra auto

VEZZANO Un grave o incidente stradale si è verificato intorno alle 12.30 di ieri lungo la Statale tra **Puianello** e Vezzano. L'incidente ha creato una lunga coda di auto in entrambe le direzioni.

Dai primi accertamenti della polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche, una Fiat Idea con a bordo una italiana di 36 anni residente a Casina e i suoi due figli di 6 e 10 anni si è scontrata frontalmente con una Ford Fiesta condotta da un uomo, italiano di 40 anni residente a Reggio Emilia, che si stava dirigendo verso Casina. Dopo il primo allarme e richiesta di intervento, la macchina dei soccorsi ha fatto convergere sul posto oltre agli agenti, anche tre ambulanze e un'autome-dica con il coordinamento della centrale operativa del 118.

A riportare le conseguenze peggiori la donna, portata al Santa Maria di Reggio Emilia con un codice "rosso". I due bambini e l'uomo alla guida dell'altro veicolo se la sono cavata con ferite di media entità. Per permettere i rilievi, i soccorsi e la pulizia della sede stradale, il tratto di strada - che prende il nome di via Marx - è stato chiuso e riaperto completamente alle 14 con ovvie ripercussioni sul traffico data l'ora di punta.

Sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco reggiani. terizzato per la sua ininterrotta durata - si sono stretti intorno a Luca e si sono congratulati con lui per la grande impresa. "L' iniziativa dei Gruppi di Cammino è sorta in tutti i comuni montani con lo scopo di promuovere la cultura della salute, sia fisica che psicofisica, attraverso il movimento", ha dichiarato il sindaco Tiziano Borghi presente alla cena organizzata in onore di Luca. "L' impegno di tanti coordinatori presenti nel gruppo di Carpineti ha fatto sì che dalla temporaneità il progetto passasse alla permanenza. Questo impegno, oltre che favorire la salute dei partecipanti, crea entusiasmo per le imprese dei propri membri come quella di Luca Grandini. Sono certo che l'anno prossimo si potrà ripetere un evento simile" ha concluso il primo cittadino carpinetano che si è dichiarato onorato dell'invito che ha ricevuto.

Il gruppo carpinetano di cammino -che presto sarà oggetto di una tesi di Laurea in scienze Motorie di

16 | La VOCE | MONTAGNA | MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

CASTELNOVO MONTI

Un grande successo per il Trail della Pietra con centinaia di atleti e promozione turistica

CASTELNOVO MONTI Ha avuto un grandioso successo la maratona del Trail della Pietra, che si è svolta domenica 3 settembre 2017. Ha percorso per la prima volta anche un percorso lungo 22 chilometri, che ha attirato molti partecipanti, di cui molti ragazzini e record di atleti sul percorso oltre 100 km, in ottimo compagnia anche sulle piste di Monti Trini, caratterizzate da percorsi e percorsi nel verde della foresta, e soprattutto un percorso separato ai sentieri e carrai, situato in prossimità del centro storico di Monti Trini.

Scontro: grave una mamma, feriti i due suoi figli piccoli

Traffico in tilt sulla Statale 63 tra Vezzano e Puianello. Imponente dispiegamento di mezzi di soccorso. Ferito lieve il conducente dell'altra auto



CARPINETI

Festeggiato per la sua "passeggiata" in solitario di 550 chilometri

CARPINETI Luca Grandini festeggia al Duca Siropano del Gruppo di Cammino di Carpineti per la sua "passeggiata" in solitario di 550 chilometri. Partito da Carpineti alle 5.30 del mattino, ha percorso in solitario il percorso di 550 chilometri, che lo ha portato a Luino, il bel tempo ha accompagnato per tutto il percorso. Aveva previsto di impiegare 12 giorni per il giro completo - ha progettato il festeggiamento in casa - era alla fine mercoledì 11 settembre. "La prima persona che ho incontrato è Carpineti". "La Lucio Franchini uno dei piloti del Gruppo di Cammino che, insieme a un compagno per un'occasione in anticipo sul calendario della maratona, gli ha dato un'idea di un'attività di tipo simile". Come nel 2014, la prima domanda che gli ha fatto il primo sindaco che gli ha fatto il sindaco di Carpineti è stato: "Ma tu sei un uomo di montagna?". Luca Grandini ha risposto: "Sì, sono un uomo di montagna". Luca Grandini ha risposto: "Sì, sono un uomo di montagna". Luca Grandini ha risposto: "Sì, sono un uomo di montagna".



Il gruppo carpinetano di cammino -che presto sarà oggetto di una tesi di Laurea in scienze Motorie di

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

una universitaria effettua uscite pressoché quotidiane, si coordina tramite WhatsApp che conta 72 iscritti e si sposta qualche volta d' inverno alle Cinque Terre. L' entusiasmo, la solidarietà e l' amicizia sono il collante del gruppo e sono tutti elementi che garantiranno di certo una lunga durata.

QUATTRO CASTELLA

Biglietteria itinerante di Seta per nuovi e vecchi abbonati

Nella foto: il totem per segnare i punti sulla tessera sanitaria in base ai rifiuti conferiti in discarica **QUATTRO CASTELLA** La biglietteria mobile di Seta prosegue il suo tour in provincia di Reggio Emilia: oggi sarà a Toano (Piazza Libertà).

Seguiranno tappe a Carpineti (mercoledì 6 settembre, Piazza Repubblica), Reggio Emilia (giovedì 7 settembre, Piazza Martiri del 7 Luglio), Gualtieri (venerdì 8 settembre, Piazza Bentivoglio) e Quattro Castella (sabato 9 settembre, presso il mercato settimanale di **Puianello**).

Per tutte le tappe saranno osservati i medesimi orari operativi: dalle ore 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Presso la biglietteria mobile Seta sarà possibile acquistare o ricaricare gli abbonamenti ordinari annuali per il servizio di trasporto pubblico erogato da Seta. Il pagamento potrà avvenire esclusivamente mediante carte bancarie (bancomat o carte di credito). Chi deve sottoscrivere un abbonamento per la prima volta deve portare con sé una fototessera recente, il codice fiscale ed un documento di identità (se il nuovo abbonato è un minore è sufficiente il documento del genitore o tutore). Chi invece è già titolare di un abbonamento Seta e deve solo rinnovarlo deve portare con sé la tessera già in suo possesso.

L' iniziativa della biglietteria mobile è realizzata da Seta in collaborazione con le Amministrazioni comunali interessate: l' obiettivo è di offrire un utile servizio di prossimità agli utenti.



San Polo, pronta la rivoluzione dei rifiuti: premi a chi li differenzia

Domani l'incontro pubblico S Pontenovo per spiegare il nuovo servizio che mette in premio sconti sulla bolletta

San Polo Domani mercoledì 6 settembre, alle 11, a Pontenovo, in San Polo, si terrà un incontro pubblico per spiegare il nuovo servizio di raccolta differenziata a premi che entrerà in vigore il prossimo settembre sulla bolletta dei rifiuti.

All'incontro parteciperanno il sindaco Marco Celleri, il vicesindaco Edoardo Orselli, la perita Federica Orselli e Sara Pizzoni del Servizio Raccolta e Spazzamento. Regio e Marco Minerva, responsabile comunicazione territoriale area Emilia.

San Polo è il primo dei Comuni della val d'Enza che aderisce al progetto di firma che premia chi conferisce un maggior numero di rifiuti nella discarica differenziata.

Al servizio sono stati distribuiti opuscoli informativi che illustrano il funzionamento del sistema premiato nei dettagli e le modalità di pagamento. I materiali, i recipienti e i rifiuti sono a carico del cittadino. Il servizio sarà attivo dal 1° settembre. In questi giorni, fino al 16 settembre, si aprono le iscrizioni presso l'Ufficio Scuola di Cortegrosso, per l'anno scolastico 2017-2018, nel seguente orario: lunedì, mercoledì e sabato mattina dalle 9,00 alle 13, giovedì pomeriggio dalle 15,15 alle 18.

Il Centro Bambini, si ricorda, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18, nei locali della sezione par. lire, del Nido d'Infanzia Comunale, Le Betulle, in Piazza Don Milani 1.

"In Art", obiettivo fotografia a Villa Genesio

San Polo Obiettivo Fotografia, la mostra collettiva fotografica, promossa da Elisabetta Magari in collaborazione con il Comune di San Polo, verrà inaugurata venerdì 8 settembre, alle 18, nella stanza accademica di Villa Genesio che si trova a San Polo, in via don Pasquino Ruggi n.18.

Dalle ore 18 fino al sabato, attraverso il sistema di prenotazione, nelle stanze di prima o al secondo piano e anche all'interno dell'ex casa del sindaco, saranno esposte le ricerche fotografiche di diverse autori: Fabrizio Amati, Achille Ascari, Aida Basso, Edoardo Brocchioni, Marco Brocchioni, Alessandro Dettonazi, Alessandro Gallo, Francesca Cappelletti, Antonio Caracciolo, Tiziana Costantini in collaborazione con Laura Casadio, Corrado Costa, Compagnone Ippolito, Pietro Baccinelli, Daniela Comandini, Enzo Crispino, Marcello Grandi, Massimo Marzocchi, Franco Minerva, Marco Montanari, Carlo Nanni, Riccardo Vanni.

Nel giardino saranno inoltre presentate le sculture in ferro realizzate da Oscar Accorci.

«Scatti evasivi» spiega Elisabetta Magari «che ritrae la natura non sono lo scopo di fine, ma un mezzo per realizzare immagini che nascono non prima della ripresa. Negativi e positivi che rimangono una visione personale e originale della realtà e prendono dal soggetto che, a sua volta, si trasforma in espressione di arte e ricompon-

zioni, posizioni, prospettive reali o virtuali, sperimenti di un progetto artistico da perseguire nel tempo».

Fino al 16 settembre, Villa Genesio sarà aperta al pubblico il venerdì 15,20, sabato e domenica 10,00-22,00. Ingresso libero.

Nella foto: Villa Genesio che ospiterà la manifestazione d'arte.

Paterlini-Alfieri da top 5

Inserita nella settima edizione del "Parco in festa", si è disputata a Parma la Montanara Running, organizzata dalla società sportiva Circolo Minerva. Sfida sui 10 km, valida come 17esima prova del circuito provinciale di corsa su strada di Parma 2017, che ha visto protagonisti anche vari atleti reggiani. Nella gara femminile si è imposta la 32enne bergamasca, Sara Dossena del Laguna Running (33'59" il suo tempo), che ha inflitto un un distacco di quasi tre minuti alla seconda classificata, la reggina Veronica Paterlini del CUS Parma, che ha chiuso in 36'35". Al terzo posto la rubierese Daniela Ferraboschi, da quest' anno all' atletica Casone Noceto che ha concluso in 37'39". Quarto posto in 38'35" per la toscana Irene Antola del Ballotta Camp e quinto in 38'51" per la correggese d' adozione Rosa Alfieri, a Parma in gara con la casacca dell' atletica Reggio. Anche tra gli uomini altissimo livello: trionfa il 22enne keniano Che lange Ishmael kalale dell' atle tica Casone Noceto, al traguardo in 30'51", che ha preceduto i compagni di squadra, l' africano Yonas Tsegaye secondo in 31'28" e il parmigiano Giammarco Buttazzo terzo in 31'52".

Al quarto e al sesto posto ci sono due atleti dell' atletica Reggio, il formiginese Salvatore Franzese in 31'59" e il giovanissimo reggiano Sebastian Fiorini in 32'23". Al settimo in 32'36" il marocchino residente a Praticello, Adil Lyazali dell' atletica Casone Noceto e all' ottavo in 32'55" il marchigiano Marco Eboli del gruppo sportivo Gabbi, conosciuto nel reggiano per le sue vittorie alla Maratona del 25 Aprile a Fabbrico e alla Camminata di San Prospero.
Nerino Carri.

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017 **SPORT** LA VOCE | 29

PODISMO / LA STELLA DELL'ATLETICA REGGIO S'IMPONE NELLA PROVA VALIDA PER LA COPRILUNGIANA

"35ª Marcia Straca", ancora Morlini ad Aulla

Insetta nella storica "sagra della focaccia", il 2° della 35ª Marcia Straca, una gara di 10 km, valida per la Coppa Italia di Atletica Reggiana. La vincitrice è stata la 32enne bergamasca Sara Dossena del Laguna Running (33'59" il suo tempo). Al secondo posto la reggina Veronica Paterlini del CUS Parma (36'35").

La 35ª Marcia Straca, una gara di 10 km, valida per la Coppa Italia di Atletica Reggiana, si è disputata a Quattro Castella, in provincia di Parma, domenica 3 settembre. La vincitrice è stata la 32enne bergamasca Sara Dossena del Laguna Running (33'59" il suo tempo). Al secondo posto la reggina Veronica Paterlini del CUS Parma (36'35").

MOTOCICLISMO / ANCHE I PILOTI REGGIANI PREDICATORI DELLA PASSEGGIA ESTIVA

Primi verdetti a Franciacorta per i Trofei Wheelup Motoestate

Primo verdetto a Franciacorta per i Trofei Wheelup Motoestate. Secondo premio per Nicola Cusi, terzo per Riccardo Rossi. Quarto per Francesco Baroni, quinto per Francesco Baroni.

Primo verdetto a Franciacorta per i Trofei Wheelup Motoestate. Secondo premio per Nicola Cusi, terzo per Riccardo Rossi. Quarto per Francesco Baroni, quinto per Francesco Baroni.

RALLY / BEN QUATTRO REGGIANI AL VMA PER LA SCUDERIA REGGIANA A SAN MARTINO DI CASTROZZA

La Movisport si rituffa nel Tricolore WRC

La scuderia reggiana Movisport ha preso il via dopo una prestazione esaltante in Francia, con la partecipazione di quattro reggiani. Il primo premio è stato vinto da Riccardo Rossi, secondo da Nicola Cusi, terzo da Francesco Baroni, quarto da Francesco Baroni.

La scuderia reggiana Movisport ha preso il via dopo una prestazione esaltante in Francia, con la partecipazione di quattro reggiani. Il primo premio è stato vinto da Riccardo Rossi, secondo da Nicola Cusi, terzo da Francesco Baroni, quarto da Francesco Baroni.

Mamma grave, feriti i bimbi

Puianello, impatto frontale in semicurva. Traffico in tilt per 2 ore

nnUno schianto frontale, quattro persone ferite (tra le quali due bambini e la loro mamma, grave), mobilitazione massiccia dei soccorsi e quel tratto di statale 63 in tilt. È il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato ieri mattina a Puianello di Quattro Castella, al confine con **Vezzano**. Traffico bloccato per due ore. n PRATI A PAGINA 25.

GAZZETTA DI REGGIO
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1860
MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017
DIREZIONE E REDAZIONE VIA PANZA, 551 - 41124 REGGIO EMILIA
TEL. 0522 50151 - FAX 0522 50270

Mamma grave, feriti i bimbi

Puianello, impatto frontale in semicurva. Traffico in tilt per 2 ore

Reggio abbraccia la Nazionale Stasera Italia-Israele

Saluto Venite a tifare gli Azzurri

Ndrangheta Preso l'armiere del clan Arena

Minniti spiega: commissari per altri 6 mesi

Udienza n°114 Aemilia oggi ricomincia

Salta il colpo, arrestato il palo

Mi è apparsa la basilica della Ghiara

La città è in festa Oggi apre la Giarèda

Stasera alle ore 21 Simone Rugiati Show Cooking

bastato. Solo alle 14 via Marx è stata riaperta e la situazione è tornata nella norma.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

Vezzano sul Crostolo

Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli

Quattro Castella, forse una distrazione ha causato il frontale

- QUATTRO CASTELLA - DUE MACCHINE distrutte, quattro persone ferite e traffico bloccato per un'ora e mezzo. E' questo il bilancio dello schianto avvenuto ieri sulla statale 63 tra Puianello e **Vezzano**, intorno alle 12.30, che ha visto coinvolti una mamma con due figli e un altro conducente.

Secondo i primi accertamenti della polizia municipale dell'unione Colline Matildiche, la donna, I.A., 36 anni di Casina, procedeva in direzione **Vezzano** quando - per cause ancora da accertare - si è scontrata frontalmente con una Ford Fiesta guidata da V.D., 40enne residente a Reggio.

Nell'impatto è stata la mamma a riportare le conseguenze maggiori, mentre i due figli di 10 e 6 anni sono stati precauzionalmente trasportati in ospedale (al pari dell'uomo reggiano) per accertamenti. La donna, era comunque cosciente quando è stata estratta dalle lamiere della sua Fiat Idea, anche se le sue condizioni da codice 'rosso' hanno richiesto l'immediato trasferimento al Santa Maria Nuova. AL MOMENTO è stata scartata l'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte di uno dei due conducenti; la municipale effettuerà anche i controlli relativi a un possibile tasso alcolico sopra la media, ma per farlo occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni di entrambi gli automobilisti.

L'ipotesi più accreditata rimane una distrazione, dovuta a molteplici cause. Fondamentali in tal senso saranno le testimonianze dei presenti, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. LO SCHIANTO ha avuto pesanti ripercussioni anche sul traffico. A quell'ora, la statale è estremamente frequentata, e l'intervento congiunto di tre ambulanze, un'automedica e i mezzi di soccorso stradale hanno inevitabilmente ostruito il passaggio. Per un'ora e mezzo circa la municipale ha cercato di garantire il deflusso del traffico tramite un senso unico alternato, utilizzabile solo in alcuni momenti. Dalle 14 in poi invece la strada è stata interamente riaperta, garantendo la regolare circolazione a due corsie. E non prima di aver ripulito accuratamente l'ingente quantità di olio sparso sull'asfalto, che avrebbe potuto causare pericolose sbandate.

Stefano Chiossi.

12 VAL D'ENZA **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017



Menozzi, capogruppo di Campegine
CAMPEGINE
Menozzi: «Piano programmatico superfluo per Artioi»

ARLA presenta l'altro voto in consiglio comunale dove si è astenuto il sindaco fra il sindaco Artioi e la sua maggioranza e la minoranza con il gruppo «Insieme Per Campegine». Lo stesso gruppo si è astenuto dal prendere posizione sul fronte programmatico. «In Consiglio Comunale a Campegine, abbiamo assistito ad un confronto aperto e diretto tra due modi di fare amministrazione. Da un lato la maggioranza che va in sintonia con un atto definito dal sindaco «superfluo», salvo poi essere smentito dal vicepresidente, prima ancora che dall'opposizione. Dall'altro il sindaco di maggioranza di governo locale nella comune, e nella decisione istituzionale, si legge in una nota del capogruppo della lista Democrazia. «Questo atto «superfluo» - prosegue il capogruppo - sono le linee di mandato per la legislatura. Il programma vincente di questi 5 anni di amministrazione. Dov'è cosa fare questa giunta, quando e come si tratta di un impegno politicamente solenne, formale, e dunque verificabile da ogni cittadino e da ogni cittadino? È un impegno istituzionale che ogni amministrazione deve assumere nei confronti della cittadinanza, nella sede propria, che è la sala consiliare, e che ogni atto per legge deve essere puntualmente valutato dal Consiglio Comunale. Questo atto fondamentalmente è stato aggirato con disarmante disinvoltura con una semplice «mossa» ad atti tecnici precedenti. Abbiamo notevolmente impegnato la questione davanti ai soci istituzionali, indicando il prefetto di quanto si sta consumando allo spalle della cittadinanza».



La Ford Fiesta coinvolta nell'incidente, guidata da un 40enne. Sulla destra, la stessa vettura e la Fiat Idea nera che a bordo aveva la donna e i due figli

Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli

Quattro Castella, forse una distrazione ha causato il frontale

DUE MACCHINE distrutte, quattro persone ferite e traffico bloccato per un'ora e mezzo. E' questo il bilancio dello schianto avvenuto ieri nella statale 63 tra Puianello e Vezzano, intorno alle 12.30, che ha visto coinvolti una mamma con due figli e un altro conducente. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale dell'unione Colline Matildiche, la donna, I.A., 36 anni di Casina, procedeva in direzione Vezzano quando - per cause ancora da accertare - si è scontrata frontalmente con una Ford Fiesta guidata da V.D., 40enne residente a Reggio.

Nell'impatto è stata la mamma a riportare le conseguenze maggiori, mentre i due figli di 10 e 6 anni sono stati precauzionalmente trasportati in ospedale (al pari dell'uomo reggiano) per accertamenti. La donna, era comunque cosciente quando è stata estratta dalle lamiere della sua Fiat Idea, anche se le sue condizioni da codice 'rosso' hanno richiesto l'immediato trasferimento al Santa Maria Nuova.

AL MOMENTO è stata scartata l'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte di uno dei due conducenti; la municipale effettuerà anche i controlli relativi a un possibile tasso alcolico sopra la media, ma per farlo occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni di entrambi gli automobilisti. L'ipotesi più accreditata rimane una distrazione, dovuta a molteplici cause. Fondamentali in tal senso saranno le testimonianze dei presenti, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

LO SCHIANTO ha avuto pesanti ripercussioni anche sul traffico. A quell'ora, la statale è estremamente frequentata, e l'intervento congiunto di tre ambulanze, un'automedica e i mezzi di soccorso stradale hanno inevitabilmente ostruito il passaggio.

Per un'ora e mezzo circa la municipale ha cercato di garantire il deflusso del traffico tramite un senso unico alternato, utilizzabile solo in alcuni momenti. Dalle 14 in poi invece la strada è stata interamente riaperta, garantendo la regolare circolazione a due corsie. E non prima di aver ripulito accuratamente l'ingente quantità di olio sparso sull'asfalto, che avrebbe potuto causare pericolose sbandate.

Stefano Chiossi



La Ford Fiesta coinvolta nell'incidente, guidata da un 40enne. Sulla destra, la stessa vettura e la Fiat Idea nera che a bordo aveva la donna e i due figli

Schianto, madre ferita gravemente Paura anche per i due figli

Quattro Castella, forse una distrazione ha causato il frontale

DUE MACCHINE distrutte, quattro persone ferite e traffico bloccato per un'ora e mezzo. E' questo il bilancio dello schianto avvenuto ieri nella statale 63 tra Puianello e Vezzano, intorno alle 12.30, che ha visto coinvolti una mamma con due figli e un altro conducente. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale dell'unione Colline Matildiche, la donna, I.A., 36 anni di Casina, procedeva in direzione Vezzano quando - per cause ancora da accertare - si è scontrata frontalmente con una Ford Fiesta guidata da V.D., 40enne residente a Reggio.

Nell'impatto è stata la mamma a riportare le conseguenze maggiori, mentre i due figli di 10 e 6 anni sono stati precauzionalmente trasportati in ospedale (al pari dell'uomo reggiano) per accertamenti. La donna, era comunque cosciente quando è stata estratta dalle lamiere della sua Fiat Idea, anche se le sue condizioni da codice 'rosso' hanno richiesto l'immediato trasferimento al Santa Maria Nuova.

AL MOMENTO è stata scartata l'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte di uno dei due conducenti; la municipale effettuerà anche i controlli relativi a un possibile tasso alcolico sopra la media, ma per farlo occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni di entrambi gli automobilisti. L'ipotesi più accreditata rimane una distrazione, dovuta a molteplici cause. Fondamentali in tal senso saranno le testimonianze dei presenti, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

LO SCHIANTO ha avuto pesanti ripercussioni anche sul traffico. A quell'ora, la statale è estremamente frequentata, e l'intervento congiunto di tre ambulanze, un'automedica e i mezzi di soccorso stradale hanno inevitabilmente ostruito il passaggio.

Per un'ora e mezzo circa la municipale ha cercato di garantire il deflusso del traffico tramite un senso unico alternato, utilizzabile solo in alcuni momenti. Dalle 14 in poi invece la strada è stata interamente riaperta, garantendo la regolare circolazione a due corsie. E non prima di aver ripulito accuratamente l'ingente quantità di olio sparso sull'asfalto, che avrebbe potuto causare pericolose sbandate.

Stefano Chiossi

Nuovo cantoniere a Canossa, parla Grassi «Attacco personale e dibattito degradante»

«CANOSSA» - La giunta comunale di Canossa, dopo che il sindaco Bolondi aveva direttamente guidato un mezzo per la manutenzione in piena presenza dell'ingegnere di un cantiere per l'Amministrazione. È intervenuto Marco Grassi, capogruppo di maggioranza, in risposta all'opposizione che si aveva al cantiere proprio in merito a questa futura assunzione in Comune. «Nei miei confronti c'è stata una paroscopia anche mio fratello, come ogni libero cittadino avrebbe potuto fare. In quanto consigliere comunale avrei dovuto imporre il mio fratello di usufruire di un suo diritto? Tra tutte le domande di partecipazione personale soltanto cinque sono state ritenute idonee e mio fratello, esperto in giardinaggio, si è comportato bene in tutte le prove del servizio secondario. Parlando con lui mi ha confermato che la persona che è stata selezionata si è dimostrata migliore nelle attività quotidiane di cantiere comunale. Ma sento parlare di «servitizzazione? Tanto l'iter procedurale del concorso è anche sul sito del Comune».

«Segretario - conclude Grassi - un dibattito pubblico che è abituato agli attacchi personali, tanto più se si attaccano persone nell'espletamento di attività di volontariato. Per la nostra comunità è importante il lavoro del volontario e spesso di amministratori cittadini in prima persona. È importante far sentire la riconoscenza dell'istituzione e del paese, anche dando l'esempio personale di partecipazione attiva».

San Polo, lungo viaggio in immagini «In Ar» da venerdì a Villa Genesio

«SAN POLO» - A Villa Genesio di San Polo, da venerdì 5 settembre al 17 ottobre, un viaggio attraverso la fotografia contemporanea con "In Ar Obiettivo Fotografici", esposizione collettiva curata da Elisabetta Margni con il patrocinio di Tosi Comitato.

La mostra è realizzata in collaborazione con il Comune di San Polo. Il vernissage si terrà venerdì 8 alle 18. In esposizione, le ricerche fotografiche di Fabrizio Antoni, Achille Accardi, Alle Basso, Edoardo Bocchi, Marco Boccioni, Alessandro Bionzoli, Alessandra Calò, Francesco Cardelli, Antonio Caricchioli, Tosi Comitato (in collaborazione con Laura Cadedo, Corrado Costa, Compagnia Teatrale Pietrabbate, Tadeo Di, Daniele Corradini, Enzo Galvani, Marcello Grassi, Maurizio Manzoni, Franco Monari, Marco Montanari, Carlo Vanzini) (nella foto), Riccardo Virini. Saranno inoltre presentate le sculture in ferro zincato di Oscar Accardi.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

una universitaria effettua uscite pressoché quotidiane, si coordina tramite WhatsApp che conta 72 iscritti e si sposta qualche volta d' inverno alle Cinque Terre. L' entusiasmo, la solidarietà e l' amicizia sono il collante del gruppo e sono tutti elementi che garantiranno di certo una lunga durata.

divisione è il giudizio sulla gestione della federazione reggiana. Gli orlandiani difendono a spada tratta Costa e chiedono ai renziani di riconoscere che l' attuale segretario ha lavorato bene. La maggioranza, che ha mal digerito la scelta di Costa fin dall' inizio, non pare intenzionata a farlo, ma è anche a corto di candidati in grado di vincere in scioltezza il congresso. Per questa ragione è circolata come alternativa Ilenia Malavasi, esponente della minoranza, ma più defilata rispetto a un Costa, che però è tutt' altro che fuorigioco.

La nomina a segretario di Malavasi, con a fianco una segreteria a maggioranza renziana, potrebbe essere un' opzione. Poi si parlerà di candidati alle politiche, alle regionali e ai 35 comuni in cui si andrà al voto nel 2019.

Graziano Delrio e Andrea Rossi sono dati per sicuri, mentre Antonella Incerti, Paolo Gandolfi e Vanna Iori (tutti al primo mandato) puntano a una riconferma. La partita è solo all' inizio.

ROBERTO FONTANILI

Il centro si anima con la Giareda

Alle 17 il taglio del nastro della tradizionale sagra in piazza Gioberti. Venerdì la messa di Camisasca

REGGIO EMILIA Non solo bancarelle. Ma anche tanta musica, con una serie di concerti e appuntamenti di qualità. Prende il via oggi la Giareda, l'irrinunciabile tradizione reggiana giunta quest'anno alla 38esima edizione, che fino a domenica 10 settembre animerà corso Garibaldi e il centro storico: una manifestazione che unisce in un momento di socialità celebrazioni religiose, visite guidate, bancarelle, mercatino e volontariato, mercatino e volontariato, il concorso di poesia dialettale e l'evento "Altari fioriti", la mostra dei bonsai e del ricamo e tanti altri appuntamenti. Una sessantina gli ambulanti presenti, oltre alle 17 cassette in legno. E poi tanto volontariato.

Un'edizione particolare, quella di quest'anno, dal momento coincide con la costituzione del Comitato per le celebrazioni del quarto centenario della Basilica della Ghiara, in programma per il 12 maggio 2019.

L'inaugurazione della Giareda è prevista alle 17, in piazza Gioberti, alla presenza del sindaco, Luca Vecchi, e delle autorità civili e religiose, mentre per l'8 settembre alle 11 è in programma la messa solenne presieduta dal vescovo, Massimo Camisasca.

E poi: la **Provincia**, che torna a riproporre la festa Pan da Re come occasione di marketing territoriale; la Curia e Comunità dei Servi di Maria della Ghiara, per la quale la Giareda rappresenta anche l'apertura dell'anno pastorale; la Fabbrica della Ghiara, che promuove e valorizza il patrimonio della Basilica con visite guidate al rinnovato museo.

Tra le novità di quest'anno l'approdo a Reggio Emilia, direttamente dal Meeting di Ci di Rimini, della mostra dedicata a Madre Teresa di Calcutta e la visita guidata alla Torre di San Prospero a cura del Comitato per il restauro della torre e del Fai reggiano. Sabato è in programma il concerto della Filarmonica città del Tricolore. Ma ci saranno anche il concerto del gruppo reggiano L'Associazione, l'esibizione del gruppo Matelda (sempre sabato 9 settembre) e il concerto del pianista Luca Orlandini, che domani darà il "la" alla Giareda.

A Palazzo Allende verrà proposto il film "La signora Matilde", ospitando la presentazione del libro "Erbazzone - Scarpazzone" e il mercato degli agricoltori con 35 produttori locali.

Il 9 e il 10 settembre, nel chiostro grande della Ghiara ci sarà la mostra di bonsai.

Infine, per il gran finale la Giareda si farà strada in via Emilia Santo Stefano con altre bancarelle e l'apertura straordinaria dei negozi.



Oggi alle 17 il programma l'inaugurazione della sagra della Giareda

Il centro si anima con la Giareda

Alle 17 il taglio del nastro della tradizionale sagra in piazza Gioberti. Venerdì la messa di Camisasca

CAGNA & BENELLI
La verdura più buona, i frutti più belli.

OFFERTE DAL 4 AL 10 SETTEMBRE IN TUTTI GLI ORTOMERCATI

PESCHE GIALLE € 1,19 al kg.	PERE WILLIAMS ITALIA € 1,39 al kg.
ZUCCHE TUTTI I TIPI (PROD. LOCALE) € 0,49 al kg.	CIPOLLE BORETTANE € 0,99 al kg.

Valori Nutrizionali:
PESCHE GIALLE: Energia 420 kcal/100g, Carboidrati 10,6g/100g, Fibra 1,5g/100g.
PERE WILLIAMS ITALIA: Energia 52 kcal/100g, Carboidrati 12,3g/100g, Fibra 1,5g/100g.
ZUCCHE: Energia 147 kcal/100g, Carboidrati 3,9g/100g, Fibra 0,5g/100g.
CIPOLLE BORETTANE: Energia 40 kcal/100g, Carboidrati 8,2g/100g, Fibra 1,7g/100g.

Consulta il sito internet www.cagbenelli.it e troverai sempre le nostre offerte settimanali

ORTOMERCATI CAGNA & BENELLI
REGGIO EMILIA: Via S. Maria 100 - Tel. 0522 511 100
BOLOGNA: Via S. Maria 100 - Tel. 051 261 100
FERRARA: Via S. Maria 100 - Tel. 0532 261 100

In occasione della Giareda, e per consentire il lungo elenco di iniziative che la animeranno, sono previste modifiche alla circolazione. Fino al 12 settembre, saranno chiuse al traffico piazza Gioberti, corso Garibaldi, da piazza Gioberti a via San Pietro Martire esclusa, e via Santa Liberata; mentre da oggi al 10 settembre l' interruzione verrà estesa al tratto compreso fra via San Pietro Martire e via Farini. Oggi e domani circolazione interdetta in via Farini, da piazzale Roversi all' incrocio con via Squadroni esclusa, e nello stesso piazzale Roversi, con passaggio consentito per i veicoli diretti in via del Cristo, vicolo del Folletto, via Antignoli e via sant' Agostino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Torna la sagra della Ghiareda La festa della città compie 38 anni

In programma da oggi al 10 settembre celebrazioni religiose, arte e musica, ma anche artigianato, volontariato e la festa del "Pan de re"

Torna oggi l'attesissimo appuntamento con la Sagra della Ghiareda, che resterà in città sino al 10 settembre. Per cinque giorni la città si animerà con gli appuntamenti in programma in corso Garibaldi e nelle sue immediate vicinanze, in piazza Prampolini, in piazza San Prospero e nelle vie del centro storico. Una delle manifestazioni più care ai reggiani, che dagli anni Ottanta costituisce un tradizionale momento di ritorno e ritrovo della comunità dopo la pausa estiva. La festa, giunta nel 2017 alla sua trentottesima edizione, ruota intorno alla celebrazione liturgica della Natività della Beata Vergine Maria, unendo la ricorrenza religiosa ad aspetti culturali, artistici, di promozione del territorio e del commercio, offrendo un momento comune di incontro. La Madonna della Ghiara è infatti patrona di Reggio Emilia e della diocesi.

L'edizione 2017 della Sagra della Ghiareda è stata presentata dall'assessore a Città storica e Attività produttive Natalia Maramotti, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, Elisa Bellesia componente della Fabbrica laica della Ghiara, il priore della Comunità dei Servi di Maria della Ghiara padre Cesare Antonelli e Lorena Belli, dirigente comunale del Servizio sportello attività produttive ed edilizia del Comune di Reggio Emilia. «La Sagra della Ghiareda richiama con forza le tradizioni della nostra città - ha detto l'assessore Maramotti - e rappresenta, negli aspetti religiosi e laici, un elemento simbolico di grande importanza per la collettività e un momento di forte condivisione. Quest'anno un'attenzione particolare sarà dedicata alla musica: vengono inoltre riconfermati alcuni degli appuntamenti fissi per la cittadinanza, come gli Altari Fioriti, che costituiscono anche un'occasione per promuovere le bellezze artistiche della Basilica della Ghiara, o il Concorso di poesia dialettale, un momento molto partecipato dai reggiani e di apprezzato valore letterario, che preserva una tradizione importante come il dialetto». Un impegno confermato anche dal Presidente Manghi: «Viva, di comunità come la Ghiareda».

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

REGGIO

LA VOCE | 11

Torna la sagra della Ghiareda La festa della città compie 38 anni

In programma da oggi al 10 settembre celebrazioni religiose, arte e musica, ma anche artigianato, volontariato e la festa del "Pan de re"

LA PRESENTAZIONE DEL PAUNESTO 2017

Torna oggi l'attesissimo appuntamento con la Sagra della Ghiareda, che resterà in città sino al 10 settembre. Per cinque giorni la città si animerà con gli appuntamenti in programma in corso Garibaldi e nelle sue immediate vicinanze, in piazza Prampolini, in piazza San Prospero e nelle vie del centro storico. Una delle manifestazioni più care ai reggiani, che dagli anni Ottanta costituisce un tradizionale momento di ritorno e ritrovo della comunità dopo la pausa estiva. La festa, giunta nel 2017 alla sua trentottesima edizione, ruota intorno alla celebrazione liturgica della Natività della Beata Vergine Maria, unendo la ricorrenza religiosa ad aspetti culturali, artistici, di promozione del territorio e del commercio, offrendo un momento comune di incontro. La Madonna della Ghiara è infatti patrona di Reggio Emilia e della diocesi.



La Sagra della Ghiareda è stata presentata dall'assessore a Città storica e Attività produttive Natalia Maramotti, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, Elisa Bellesia componente della Fabbrica laica della Ghiara, il priore della Comunità dei Servi di Maria della Ghiara padre Cesare Antonelli e Lorena Belli, dirigente comunale del Servizio sportello attività produttive ed edilizia del Comune di Reggio Emilia. «La Sagra della Ghiareda richiama con forza le tradizioni della nostra città - ha detto l'assessore Maramotti - e rappresenta, negli aspetti religiosi e laici, un elemento simbolico di grande importanza per la collettività e un momento di forte condivisione. Quest'anno un'attenzione particolare sarà dedicata alla musica: vengono inoltre riconfermati alcuni degli appuntamenti fissi per la cittadinanza, come gli Altari Fioriti, che costituiscono anche un'occasione per promuovere le bellezze artistiche della Basilica della Ghiara, o il Concorso di poesia dialettale, un momento molto partecipato dai reggiani e di apprezzato valore letterario, che preserva una tradizione importante come il dialetto». Un impegno confermato anche dal Presidente Manghi: «Viva, di comunità come la Ghiareda».

Sarà presente anche l'Associazione Donatori Midollo Osseo con i suoi volontari

La Giornata di quest'anno sarà accompagnata dal midollo osseo, da non confondere con il midollo spinale. Si tratta di un tessuto connettivo che produce le cellule staminali, che sono le cellule che danno origine a tutte le cellule del corpo. La raccolta del midollo osseo è un procedimento semplice e indolore, che può essere effettuato in qualsiasi momento della vita. L'Associazione Donatori Midollo Osseo è un'associazione di volontari che si occupa di organizzare le donazioni e di fornire informazioni e supporto ai donatori. La raccolta del midollo osseo è un gesto di solidarietà che può salvare la vita di una persona. Per saperne di più, visitate il sito dell'Associazione: www.donatori-midollo-osseo.it

SPRITUALITÀ E ARTE

Al viaggio la mostra dedicata a Madre Teresa di Calcutta

In occasione della Sagra della Ghiareda e in memoria di Santa Madre Teresa di Calcutta, il Comune di Reggio Emilia ha organizzato una mostra dedicata a Madre Teresa di Calcutta. La mostra, che sarà allestita in corso Garibaldi, è un'occasione per ricordare la vita e l'opera di questa grande donna. Madre Teresa di Calcutta è stata una religiosa, missionaria e attivista indiana che ha dedicato la sua vita al servizio dei più poveri e bisognosi. La sua opera ha ispirato milioni di persone in tutto il mondo. La mostra sarà accompagnata da un viaggio spirituale e artistico, che porterà i visitatori a scoprire la vita e l'opera di Madre Teresa di Calcutta. Per saperne di più, visitate il sito della mostra: www.madreteresa.it

VIABILITÀ

Tutte le informazioni stradali per chi si sposterà nel centro storico

Ecco le modifiche temporanee alla circolazione nelle vie centro storiche, in occasione della Sagra della Ghiareda, dal 5 al 10 settembre. Le chiusure stradali saranno in vigore dalle 8 alle 20.00. Per le chiusure stradali, visitate il sito della Polizia Municipale: www.poliziadimunicipalita.it

Dalle ore 14 del 5 settembre sarà ristretto il traffico di mezzo giorno in corso Garibaldi nel tratto tra via San Prospero e via Prampolini, con apertura della strada verso via Prampolini. Per le chiusure stradali, visitate il sito della Polizia Municipale: www.poliziadimunicipalita.it

enogastronomiche qualificative della provincia reggiana».

Padre Cesare Antonelli ha presentato gli appuntamenti religiosi della Giareda e ha sottolineato la forte mariana della città, confermata fra l' altro dalla forte presenza, cinquemila persone, al pellegrinaggio dalla Ghiara alla Cattedrale per la Consacrazione della diocesi a Maria il 13 maggio scorso.

Elisa Bellesia ha ricordato il programma delle visite guidate alla Basilica e al Museo della Ghiara, mentre Lorena Belli è entrata nel dettaglio del programma degli eventi in città illustrando anche alcuni nuovi aspetti legati alla sicurezza.

Durante i cinque giorni della Giarèda, infatti, per ragioni di sicurezza, a interdizione fisica del traffico veicolare, saranno posizionati plinti e fioriere alle due estremità del corso Garibaldi: in piazza Gioberti e piazza Roversi. Le quattro vie che costituiscono i punti d' accesso autorizzato in corso Garibaldi per soccorsi, aventi diritto ed espositori - saranno: via Guasco, via Bardi, via Panciroli e via Porta Brennone, che saranno comunque chiuse con transenne mosse da personale addetto specializzato in sicurezza presente sul posto. Al momento del passaggio sarà controllato l' effettivo diritto al transito.

La Sagra sarà inaugurata dal sindaco, Luca Vecchi, martedì 5 settembre, alle ore 17, in piazza Gioberti, insieme ad autorità civili e religiose. La giornata principale della Sagra sarà l' 8 settembre, festa della Natività della Beata Vergine Maria: alle ore 11 nella Basilica della Ghiara si terrà la messa solenne presieduta dal vescovo Massimo Camisasca, con l' aper tura del nuovo Anno pastorale.

Lavori per il teleriscaldamento, disagi

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti, il riconoscimento ideato e promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, **Provincia** di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita. Il premio, giunto alla sua decima edizione, si arricchisce da quest'anno di una sezione dedicata alle associazioni reggiane che, oltre a concorrere alla selezione nazionale, posso candidarsi anche per il Premio speciale Fondazione Pietro Manodori, sostenuto dalla stessa Fondazione. Come in passato, anche quest'anno una sezione è dedicata agli studenti delle scuole superiori reggiane a cui viene chiesto di elaborare un testo (saggio breve, lettera, articolo di giornale o testo di canzone) sul tema della pace. Don Giuseppe Dossetti, a cui il premio è dedicato, fu protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana, sacerdote e monaco partecipò alla elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II, uomo di pace che visse la Resistenza ai nazifascismo.

AUSL sede centrale di Reggio Emilia via Amendola 2, centralino 0522 33511, FAX 0522 335205
CENTRO FAMIGLIA STRANIERA Reggio Emilia 0522 335580
CENTRO MEDICINA DELLO SPORT Reggio Emilia 0522 335734
CONSULTORIO GIOVANI Reggio Emilia 0522 335642
CUPTEL (servizi di prenotazione telefonica) 800425036;
CUP per disdetta appuntamenti 0522 335602
PRENOTAZIONE TELEFONICA PATENTI E CERTIFICAZIONI MEDICHE 0522 800 425036
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA 0522 247072, A causa di lavori di manutenzione straordinaria alla rete del teleriscaldamento cittadino, a far tempo dal 5 settembre Verrà chiusa all'intersezione con Via Samoggia fino al termine dei lavori. Per l'accesso si potrà utilizzare il varco che verrà aperto in Viale R. Morandi (parcheeggio Ariosto).

12 | La VOCE
REGGIO AGENDA
MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

Via Settembrini, orario pilotato

Spazi di parcheggio del pilotato di via Settembrini saranno alcuni modificati al fine di favorire l'accesso al servizio della strada dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.30 alle 21, al sabato e alle domeniche, dalle 7.30 alle 21.

Chiusa per lavori via Don Lucreti

Manodori, l'associazione italiana delle vie Don Lucreti, a Prato, è stata premiata al meglio all'Europa del premio "Vie Don Lucreti".

Premio per la pace Don Giuseppe Dossetti

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti. Il riconoscimento ideato e promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita.

Sospesa la fermata di Bosco della linea Reggio-Scandiano

A causa del problema dei lavori da parte di FER la linea Reggio Emilia-Scandiano è stata sospesa.

Proroga orari estivi negli uffici comunali

Reggio Emilia, per garantire il servizio di assistenza ai cittadini, proroga gli orari di apertura degli uffici comunali.

Orari di apertura uffici clienti tren

Per garantire lo svolgimento di una serie di servizi ai clienti Tren, gli uffici di apertura degli uffici clienti Tren saranno:

Numeri utili

Pronto soccorso	118	SPEDIZIONE	0522 441111	FARMACIA ASSISTENZA	0522 811228
Polizia di Stato	112	Comune Reggio	0522 44660	Croce Rossa Italiana Reggio	0522 811228
Polizia Municipale	0522 447111	Carabinieri	0522 207711	Croce Verde Reggio	0522 296400
Polizia Provinciale	0522 448211	Polizia Municipale	0522 447111	Altoporti Anzani	0522 811228
Polizia Provinciale	0522 448211	Polizia Provinciale	0522 448211	Altoporti Anzani	0522 811228
Polizia Provinciale	0522 448211	Polizia Provinciale	0522 448211	Altoporti Anzani	0522 811228

Numeri utili Sanità

AUSL	0522 335111	TRUSSARDI E DEL MALATO	0522 335111
CENTRO FAMIGLIA STRANIERA	0522 335580	Deposito Farmacia di Montebello	0522 811228
CENTRO MEDICINA DELLO SPORT	0522 335734	URP REGGIO EMILIA	0522 335111
CONSULTORIO GIOVANI	0522 335642	URP REGGIO EMILIA	0522 335111
CUP	800425036	URP REGGIO EMILIA	0522 335111

Farmacie di turno

GUARIGLIA	0522 811228	REGGIO EMILIA	0522 811228
San Paolo snc, Carpi	0522 811228	REGGIO EMILIA	0522 811228
San Paolo snc, Carpi	0522 811228	REGGIO EMILIA	0522 811228

Guardia Medica

TATTO PER CORROSSIO	0522 335111
TATTO PER MONTECCHIO EMILIA	0522 335111
TATTO PER SCANDIANO	0522 335111
TATTO PER REGGIO EMILIA	0522 335111

Mercati

LAGO	0522 335111
LAGO	0522 335111
LAGO	0522 335111

Cocktail in piazza per il Mire

Martedì 5 settembre, in piazza Fontana, dalle 19 alle 21, si terrà il cocktail MIRE, organizzato dal Comune di Reggio Emilia.

Lavori in corso alla ex Polveriera

Fino al 15 settembre 2017, in viale R. Morandi, si stanno svolgendo i lavori di manutenzione straordinaria della linea ferroviaria Reggio Emilia-Scandiano.

Prenotabile l'accesso allo sportello postale

In sede uffici postali di Reggio Emilia, dal 5 settembre, si potranno prenotare gli accessi allo sportello postale.

Ripartita la delegazione sudfrancina

Il gruppo di lavoro sudfrancino, formato da Nicola Mizzoni e Nicola Mizzoni, è stato ripartito nella delegazione sudfrancina.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Unione Colline Matildiche

una universitaria effettua uscite pressoché quotidiane, si coordina tramite WhatsApp che conta 72 iscritti e si sposta qualche volta d' inverno alle Cinque Terre. L' entusiasmo, la solidarietà e l' amicizia sono il collante del gruppo e sono tutti elementi che garantiranno di certo una lunga durata.

Gli effetti. L' Inps dovrà certificare l' anzianità

Ora si sblocca Rita, la rendita finanziata dai fondi integrativi

Il Dpcm firmato ieri dal presidente del Consiglio dei ministri è un ulteriore passo avanti per l' operatività dell' Ape volontaria (e quella aziendale che ne costituisce un derivato), ma il percorso non si è ancora concluso (si veda articolo a fianco).

In compenso dovrebbe dare il via alla Rita (rendita integrativa temporanea anticipata), cioè l' anticipo finanziato con l' eventuale capitale accumulato in una forma di previdenza complementare. La Rita, infatti, non è un prestito, ma l' erogazione anticipata, rispetto all' età della pensione, di tutta o parte della prestazione garantita dal secondo pilastro, quindi non si devono attendere le convenzioni con banche e assicurazioni.

Però per ottenerla è necessario avere la certificazione dei requisiti anagrafici e di decorrenza dell' assegno previdenziale rilasciata dall' Inps. E l' istituto di previdenza aveva precisato in passato che anche per la certificazione dei requisiti di accesso alla Rita si sarebbe dovuto attendere il Dpcm relativo all' Ape. Con la pubblicazione e l' entrata in vigore dello stesso, quindi, potrebbe partire la certificazione almeno per l' anticipo finanziato con la pensione complementare.

I requisiti di base, del resto, sono uguali: almeno 20 anni di contributi, almeno 63 anni di età e maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi.

Per l' importo mensile della Rita la norma non prevede minimi e massimi, lasciando flessibilità agli operatori del secondo pilastro, ovviamente a fronte del capitale accumulato da ciascun iscritto.

L' Ape volontaria, invece, deve essere di almeno 150 euro al mese. L' importo massimo concedibile è una percentuale della pensione che varia in base alla durata dell' anticipo: 90% se inferiore a 12 mesi; 85% da se compreso tra 12 e 24 mesi; 80% se compreso tra 24 e 36 mesi; 75% se superiore a 36 mesi. A questo riguardo il Dpcm non è chiaro, perché non si capisce se con 24 mesi di durata il tetto sia dell' 80 o dell' 85 per cento.

Nel determinare l' importo massimo concedibile, però, si deve tener presente anche che la futura pensione, al netto della rata di restituzione dell' Ape, non potrà essere inferiore a 1,4 volte il trattamento previdenziale minimo (cioè quest' anno 702,65 euro) e la somma di tale rata, con eventuali altre rate per prestiti, non potrà essere superiore al 30% della pensione, al netto di eventuali rate per debiti erariali e

NORME & TRIBUTI
Il giornale dei professionisti

L'Ape si allinea alla speranza di vita
La durata dell'assegno potrà essere allungata in casi di innalzamento dei requisiti

Infografica:

12 mesi	24 mesi	36 mesi
85%	80%	75%

Table:

Indicatore	12 mesi	24 mesi	36 mesi
Importo Ape	5.700	1.000	1.800
Importo Ape (max)	1.800	1.700	1.600
Variazione max (relativa)	+4,3%	+4,2%	+4,3%
Importo Ape (min)	88.000	104.700	110.700
Importo Ape (max)	120.000	130.000	132.000
Variazione max (relativa)	-7,9%	-10,50%	-12,20%
Importo Ape (min) (max)	-1,3%	-2,0%	-4,2%
Importo Ape (max) (min)	-13,4%	-14,4%	-14,9%

Software per aziende e professionisti: ZUCCHETTI. Nuovo servizio di FATTURAZIONE ELETTRONICA. VANTAGGI: VELOCITÀ, RIDUZIONE AL MINIMO dei costi, RISPARMIO, OTTENERE RIBORSI IVA più velocemente.

di assegni divorzili, di mantenimento dei figli, e di separazione.

L'importo di questi ultimi deve essere indicato dall'interessato al momento della richiesta dell'Ape.

Oltre a ciò l'istituto di credito scelto dal lavoratore tra quelli aderenti alla convenzione effettuerà una valutazione dell'operazione e potrà rifiutare il finanziamento.

In tal caso si potrà presentare una ulteriore domanda.

Nonostante il quadro normativo ponga diversi vincoli per evitare il sovraindebitamento del futuro pensionato, l'articolo 10 del Dpcm prevede che, in caso di incapienza della pensione mensile rispetto alla rata di restituzione del prestito, l'Inps trattenga l'importo massimo consentito dalla legge, recuperando successivamente a rate la parte rimanente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Matteo Prioschi

Dichiarazioni 2017. La distinzione dall' impresa incide anche su contabilità e **Irap**

Redditi, dalla prestazione la bussola per il prelievo

Il lavoro autonomo richiede l' esercizio della professione in modo abituale

Vanno attentamente valutate le modalità di svolgimento della prestazione per comprendere se nella dichiarazione dei redditi 2017 va indicato un reddito di lavoro autonomo, d' impresa o di lavoro **dipendente**. La convenienza fiscale ad inquadrare l' attività nell' una o nell' altra categoria reddituale può, infatti, dare frequentemente luogo a contestazioni, risultando diverse le modalità di tenuta della contabilità e di calcolo della base imponibile dell' **Irap** (per le prime due categorie) nonché di determinazione del reddito.

Il reddito di lavoro autonomo L' articolo 53, comma 1, del Tuir stabilisce che sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti dall' esercizio abituale, ancorché non esclusiva, di arti e professioni.

La circolare 7/1496/1977 ha precisato che «l' attività svolta in forma abituale deve intendersi un normale e costante indirizzo dell' attività del soggetto che viene attuato in modo continuativo: deve, cioè, trattarsi di un' attività che abbia il particolare carattere della professionalità». Abitualità e professionalità sono, pertanto, «due facce della stessa medaglia» e finiscono, in sostanza, per coincidere. Nella risoluzione 550326/1988 è stato ribadito che il requisito della professionalità sussiste in presenza di più atti coordinati e finalizzati allo scopo, posti in essere con regolarità, **stabilità** e sistematicità, anche in assenza dell' obbligo di iscrizione in un albo o elenco.

Nella nota del Mef 4594/2015 e nella risoluzione 88/E/2015 delle **Entrate** è stato affermato che l' iscrizione al relativo albo costituisce indizio dell' abitualità dell' attività professionale (così anche la sentenza della Cassazione 2297/1987, riguardante l' iscrizione nell' albo dei consulenti tecnici).

Il reddito d' impresa Particolarmente delicato appare il confine con le attività «organizzate in forma d' impresa dirette alla prestazione di **servizi** che non rientrano nell' articolo 2195 del **Codice civile**», che, in base all' articolo 55, comma 2, lettera a), del Tuir, danno luogo a redditi d' impresa. Si tratta delle attività artistiche e professionali nel cui svolgimento l' organizzazione in forma d' impresa assume un ruolo prevalente rispetto all' opera prestata dal contribuente. La Cassazione, nelle pronunce 1468/1988, 27211/2006, 22579/2012 e 13509/2013 (relative ai geometri che effettuano **servizi** topografici e aerofotogrammetrici), ha ritenuto che l' organizzazione e l' utilizzo di **beni** strumentali di ampie dimensioni abbia "snaturato" l' attività svolta dal contribuente, che risultava al **servizio** dell'



organizzazione imprenditoriale, la quale poteva agire, nella maggioranza dei casi, in modo indipendente e al di fuori dal suo controllo tecnico.

La circolare 7/1977 ha chiarito che possono rientrare, tra le altre, nell' ambito del reddito d' impresa le prestazioni didattiche, di cure estetiche e di laboratorio. Nel caso, ad esempio, delle attività dei laboratori di analisi mediche è stato affermato, nella circolare 12/E/1983, che esse rientrano, di regola, tra quelle produttive di redditi di lavoro autonomo, trattandosi di una «prestazione che, estrinsecandosi in un giudizio di merito sull' analisi eseguita, costituisce un' attività professionale intellettuale autonoma», essendo richiesta anche l' iscrizione all' ordine dei medici con la relativa specializzazione. È stato, però, ritenuto possibile anche l' inquadramento nell' ambito del reddito d' impresa, qualora risulti sussistere «un' organizzazione di tipo imprenditoriale - secondo la nozione elaborata dalla dottrina e dalla giurisprudenza - nel cui contesto viene a perdere ogni rilevanza e significato la figura del medico ai fini della prestazione dell' attività richiesta dalla clientela e resa sulla base di un rapporto fiduciario fondato sull' intuitus personae ed assume, viceversa, esclusiva o preponderante importanza la struttura sanitaria oggettivamente considerata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pagina a cura di Gianfranco Ferranti

Fisco **locale**. Nuova indicazione del **Consiglio** di Stato sulle decisioni adottate dopo la scadenza dei termini per il **bilancio di previsione**

Tributi, **delibere** tardive valide dall' anno dopo

Giuseppe Debenedetto - Le **delibere tributarie** "tardive", cioè approvate dagli **enti locali** oltre il termine previsto per il **bilancio di previsione**, non sono da ritenersi invalide (quindi da annullare) ma solo inefficaci per l' anno di riferimento. Lo ha stabilito il **Consiglio di Stato** (sentenza 4104/2017) che ha accolto parzialmente l' appello del Mef contro la sentenza 148/2016 del Tar Trieste.

I giudici hanno ritenuto sussistente la legittimazione del Mef ad impugnare le **delibere comunali**, invece giudicata inammissibile dal Tar Trieste per mancanza di interesse ad agire (in tal senso si era espresso anche il Tar Milano con le sentenze n. 2254, 2255, 2259 e 2266 del 2016). Il **Consiglio di Stato** ha evidenziato che l' articolo 52, comma 4, del Dlgs 446/97 attribuisce al Mef una legittimazione straordinaria a impugnare i regolamenti e gli atti sulle **entrate**. È una legittimazione che prescinde, oltre che dalla titolarità di una posizione giuridica differenziata, anche dall' esistenza di una lesione concreta alle prerogative del ministero o ai suoi interessi istituzionali. La posizione del **Consiglio di Stato** è condivisibile perché l' interesse ad agire del Mef va visto in funzione degli interessi pubblici e perché, altrimenti, l' articolo 52, comma 4 sarebbe inapplicabile.

Nel merito però il **Consiglio di Stato** accoglie solo parzialmente la tesi ministeriale, sostenendo che la violazione del termine per l' adozione del **bilancio** non determina l' illegittimità di regolamenti e **delibere comunali**, ma incide solo sulla loro efficacia temporale.

Le **delibere** "tardive" sono valide ma inefficaci per l' anno di riferimento e applicabili dal 1° gennaio dell' anno successivo. La conclusione, che riguarda una **delibera** del 2015, non considera però che per il biennio 2016-2017 è intervenuto il blocco dei **tributi**, pertanto l' aumento di **Imu** o **Tasi** del 2015 non potrebbe comunque essere applicato dal 1° gennaio 2016. Lo stesso per la Tari che, ancorché esclusa dal blocco dei **tributi**, è correlata alla dinamica dei costi del **servizio** e quindi con tariffe che cambiano di anno in anno, come da **piano** finanziario. Il passaggio dall' invalidità all' inefficacia, in concreto, aggiunge un altro tassello alla questione delle **delibere** tardive, che rischia di diventare una storia infinita specie in materia di Tari, dove si segue la logica dell' integrale copertura dei costi del **servizio** e si impone la preventiva adozione del **piano** finanziario, in alcune **regioni** attribuita a **enti** diversi dai **Comuni**. Il Tar Lecce, con ordinanza 386/2017, ha messo in discussione l' operato di un Comune



costretto a inserire nel **piano** 2017 il minor gettito 2016 dovuto all' annullamento della **delibera** Tari 2016, impugnata dal Mef davanti allo stesso Tar. Con l' effetto paradossale che ora il Comune rischia l' annullamento della **delibera** 2017, anche se una norma (articolo 8 del Dpr 158/99) impone di indicare gli scostamenti rispetto all' anno prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Consiglio di Stato. L'ultimo passaggio

Visite fiscali, ok dei giudici ma fasce da uniformare fra pubblico e privato

ROMA Per il regolamento che cambia la disciplina delle visite fiscali nel pubblico impiego arriva anche il via libera del **Consiglio** di Stato, che nel parere 1939/2017 diffuso ieri torna però sul tema dell'armonizzazione con le norme per i lavoratori privati.

L'ok di Palazzo Spada segna di fatto l'ultimo passaggio indispensabile all'adozione definitiva del nuovo regolamento, un decreto interministeriale (Funzione pubblica e Lavoro) attuativo di una delle norme della riforma Madia. Nei prossimi giorni la Funzione pubblica valuterà eventuali ritocchi al testo prima della firma finale, ma le eventuali modifiche non dovrebbero essere pesanti viste le osservazioni avanzate dai giudici amministrativi. La principale, quella che chiede di fissare per lavoratori **pubblici** e privati le stesse fasce orarie di reperibilità (come chiesto in più occasioni anche dal presidente dell'Inps Tito Boeri), dovrebbe infatti passare da un altro provvedimento, tanto è vero che il **Consiglio** di Stato ha deciso di inviare il parere anche alla presidenza del **Consiglio** per valutare le decisioni da assumere.

Il punto è quello, controverso, delle fasce di reperibilità per le visite fiscali, che in base alla nuova disciplina potranno essere disposte dall'Inps ribadendo la necessità di concentrare l'attenzione in particolare sulle giornate "critiche" vicine a fine settimana, ponti e festività varie.

Per i **dipendenti pubblici**, come prevedeva già il decreto ministeriale 206 del 2009, la visita può arrivare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, anche di un giorno festivo o comunque non lavorativo. A casa dei lavoratori privati, invece, il medico può bussare solo fra le 10 e le 12 e fra le 17 e le 19, in un arco quindi di quattro ore contro le sette previste per i **dipendenti pubblici**.

Il provvedimento attua le regole sul «polo unico» delle visite fiscali scritte nel decreto legislativo sul pubblico impiego (articolo 18 del Dlgs 75/2017), a sua volta attuativo della delega Madia. «Armonizzare» in questa sede le fasce di reperibilità, spiega però la stessa Funzione pubblica nel confronto con i giudici amministrativi, avrebbe comportato una riduzione a quattro delle ore aperte alle visite fiscali nel pubblico impiego, perché l'attuazione della delega Madia non può intervenire sul lavoro privato, e quindi «una minore incisività della disciplina dei controlli» sui **dipendenti pubblici**. I giudici amministrativi storcono il naso di fronte a quella che definiscono una «nozione di controllo prettamente



quantitativa», ma ribadisce che qualcosa va fatto: anche perché «l'armonizzazione» era tra gli obiettivi espliciti della norma attuata dal nuovo decreto, che quindi potrebbe essere esposto al rischio di ricorsi. Da affinare in fase attuativa, secondo il consiglio di Stato, ci sono poi le modalità di **comunicazione** telematica delle informazioni fra Inps e datore di lavoro; vista la delicatezza dei dati sanitari, l'indicazione è di acquisire in via preventiva il parere del Garante della Privacy, anche se questo passaggio non è previsto dalla riforma del pubblico impiego.
gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Tar Toscana. Il Comune non può negare il **permesso** per pedane in legno quando è in corso la procedura per l' autorizzazione semplificata

Piccoli interventi, la Soprintendenza si «salta»

Non è legittimo il comportamento del Comune che, limitandosi a recepire i rilievi critici mossi dalla Soprintendenza, nega a un condominio il rilascio dell' autorizzazione paesaggistica semplificata per l' installazione di alcune pedane in legno in una ridotta area **demaniale** marittima di cui i condòmini sono concessionari.

Lo ha affermato il Tar Toscana nella sentenza n. 1003/2017.

La vicenda iniziava quando un condominio, situato in una nota **località** turistica balneare, chiede al Comune il **permesso** per installare tre pedane in legno in un' area **demaniale** marittima (in zona gravata da vincolo paesaggistico) che aveva in concessione. Trattandosi di un intervento di lieve **entità** i condòmini per ottenere l' autorizzazione paesaggistica ricorrevano alla procedura semplificata.

La commissione **comunale** per il paesaggio rilasciava parere favorevole, mentre al contrario la Soprintendenza riteneva che le pedane condominiali potessero mettere in pericolo il paesaggio; di conseguenza il Comune, preso atto della valutazione negativa, senza motivazione, negava la richiesta autorizzazione paesaggistica.

Il Tar Toscana, però, a cui i condòmini si sono rivolti, ha ritenuto questa decisione criticabile per diverse ragioni. In primo luogo i giudici amministrativi hanno notato come delle semplici pedane, per caratteristiche costruttive, modalità di installazione (senza scavi o ancoraggi fissi) e temporaneità della collocazione (limitata al solo periodo estivo), non possano arrivare a compromettere il "bene paesaggistico".

Del resto, secondo gli stessi giudici amministrativi, non è parso giusto negare il **permesso** ai condòmini per un intervento di modesta **entità** quando in precedenza l' autorità **comunale** (nella stessa area vincolata) aveva consentito la realizzazione di case per vacanze, strutture turistiche, stabilimenti balneari di considerevole impatto paesaggistico. La decisione dell' autorità **comunale**, quindi, è apparsa illogica e arbitraria perché ha vietato ai condòmini (disponibili a valutare soluzioni alternative) una quasi trascurabile e temporanea modifica del territorio, permettendo ad altri significative (e permanenti) alterazioni del paesaggio.

In ogni caso il provvedimento **comunale** avrebbe dovuto spiegare i motivi del rifiuto della richiesta dei condòmini. Infatti, in presenza di un' area sottoposta a un vincolo paesaggistico, il parere della



soprintendenza si configura come un presupposto di validità dell' autorizzazione paesaggistica. Ma per gli interventi di lieve **entità** si può ricorrere a una procedura semplificata nell' ambito della quale il parere del soprintendente è obbligatorio ma non vincolante. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giuseppe Bordoli

Consiglio di stato: visite fiscali, armonizzare le fasce

Armonizzare le fasce di reperibilità tra pubblico e privato e mantenere alta l'attenzione sul tema della privacy dei dipendenti malati. Queste alcune delle valutazioni del Consiglio di Stato, che ha espresso il suo parere in merito allo schema di decreto ministeriale recante le modalità per lo svolgimento delle visite fiscali, in attuazione del «polo unico delle visite fiscali» introdotto dalla riforma Madia (artt. 18 e 22 del dlgs 75/2017). Secondo la legge, l'Inps avrà competenza esclusiva per le visite mediche di controllo dei dipendenti, sia pubblici che privati (si veda ItaliaOggi del 31/8/2017); il nuovo polo unico è in vigore dal primo settembre. Per la completa attuazione, però, manca ancora il decreto ministeriale che elencherà le modalità di esecuzione della normativa. Lo schema di decreto, composto da dieci articoli, è passato al vaglio del Consiglio di stato, che ha espresso parere favorevole anche se con alcune osservazioni. La riforma Madia stabilisce che «al fine di armonizzare la disciplina dei settori pubblico e privato, con decreto del ministro della semplificazione, sono stabilite le fasce orarie di reperibilità entro le quali devono essere effettuate le visite di controllo» (art. 18, dlgs 75/2017, che interviene a modificare l' art. 55-septies, comma 5 bis del dlgs 165/2001). Tuttavia, lo schema di decreto individua, all' art 3, esclusivamente le fasce di reperibilità dei dipendenti pubblici (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18) senza agire su quelle del settore privato (10-12 e 17-19). In questo modo, si mantiene immutata la differenziazione tra i due settori. Secondo il ministero, «l'armonizzazione avrebbe comportato una riduzione delle fasce orarie per i dipendenti pubblici e, quindi, una minore incisività». Per evitare la non conformità al criterio di delega (art. 55-septies, comma 5-bis del dlgs 165/2001) il Consiglio di stato «invita l' amministrazione (il ministero) a procedere, con le modalità ritenute più opportune, all' armonizzazione della disciplina delle fasce orarie tra dipendenti pubblici e privati» chiedendo, quindi, un' integrazione all' art. 3 del decreto. Tra le osservazioni proposte, il Consiglio ha poi posto l' accento sul tema della privacy. Viene rilevato che le future comunicazioni tra datore di lavoro, Inps e lavoratore avverranno tramite specifici canali telematici con modalità, elaborate dall' Inps, «idonee a garantire la riservatezza dei soggetti sottoposti a visita fiscale ai sensi del codice della privacy. Si auspica, quindi, che nella fase di individuazione delle suddette modalità di comunicazione sia acquisito il parere del garante della privacy, anche se non esplicitamente previsto dalla normativa di delega, visto la delicatezza della materia in esame». Il consiglio interviene, inoltre, sull' art. 9 del decreto che, ai sensi della circolare Inps n. 79 del 2/5/2017, stabilisce l' obbligo di



Il presidente del consiglio Gentiloni ha firmato ieri il decreto sul prepensionamento

Ape, decorrenza retroattiva Anticipo volontario, possibile accedere dall'1/5/2017

di DANIELE CIRIELLO
Ape volontaria in alternativa di arrivo. Ieri, infatti, il presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, ha firmato il dpcm che disciplina l'anticipo pensionistico (Ape) in forma volontaria quale previsto al comma 1. Tra le novità, la decorrenza retroattiva con accesso possibile dal 1° maggio 2017. Il provvedimento passa ora alla registrazione della corte dei conti, prima della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Entro un mese dall'entrata in vigore, infine, andranno stipulate le convenzioni con banche e assicurazioni che finanziano il servizio dell'operazione di prestito in carico dei pensionati richiedenti.

L'Ape volontaria. All'Ape volontaria possono ricorrere tutti i lavoratori, pubblici e privati: dipendenti, autonomi (artigiani, commercianti, paraprofessionisti iscritti alla gestione separata dell'Inps. Sono fuori, invece, i professionisti iscritti alle casse. Per l'accesso sono richiesti: età non inferiore a 65 anni; possesso di almeno 26 anni di contributi; maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro tre anni e richiesta della pensione di vecchiaia, al netto della rata di ammortamento del prestito Ape volontario richiesto, non inferiore a 1,4 volte il minimo Inps (che significa, a valore corrente, non inferiore 702,65 euro mensili).

Libertà di scelta. All'Ape non possono accedere i pensionati diretti, cioè chi già sia titolare di una pensione da lavoro; per contro, possono richiedere l'anticipo di pensione in alternativa diretta, nel esempio, chi ha già una pensione di reverso.

abilità del coniuge passato a miglior vita. Il dpcm firmato da Gentiloni lascia libertà di scegliere se far decorrenza il prestito fino al momento in cui è previsto, all'atto della domanda, il pensionamento o se contemporaneamente l'eventuale aumento dell'età pensionabile, che potrebbe scattare nel 2018 in base all'adeguamento alla speranza di vita. Nella seconda ipotesi, conseguentemente, la rata di prestito da restituire risulterà maggiorata (più alta).

L'importo minimo. Il Dpcm, ancora, stabilisce che l'importo di Ape volontaria, erogato per 12 mensilità annuali, non può risultare inferiore a 150 euro. L'importo massimo, invece, è legato alla durata di Ape: si fa anticipo e superare a tre anni (e fino al massimo di tre anni e sette mesi), si potrà arrivare a chiedere fino al 75% della futura pensione; se è compreso tra 34 e 36 mesi, il massimo ottenibile, se compreso tra 37 e 39 mesi fino all'85% della futura pensione; infine, se non arriva a 12 mesi il massimo ottenibile sarà fino al 90% della futura pensione.

La certificazione potrà essere chiesta anche in caso di Ape volontaria, ma obbligatoriamente presentata unitamente alla domanda di pensione di vecchiaia, anche se la liquidazione della seconda pensione di vecchiaia è rinviata al raggiungimento del requisito d'età. Ciò vuol dire, in ogni caso, che al più chiedere l'Ape solo decidendo anche di andare in pensione, senza alcuna possibilità di ripensamento: una volta fatte le richieste (Ape e pensione di vecchiaia, perché vanno insieme), esse diventano irrevocabili. L'unico spazio di tempo dato per riflettere è il termine di 14 giorni previsti per l'esercizio del diritto di recesso (proprio come previsto per i finanziamenti).

La certificazione. Per richiedere l'Ape volontaria è necessario munirsi della certificazione del diritto all'Ape, che è rilasciata dall'Inps, incaricato di verificare il possesso dei requisiti in capo ai lavoratori che ne fanno richiesta. La certificazione, oltre a decretare il diritto, indicherà i limiti indicati dall'Inps. Il richiedente potrà chiedere l'importo del prestito pensionistico, cioè dell'Ape volontaria, che l'acompaagnerà, manomesso, fino al giorno di accesso alla pensione di vecchiaia. Chi fa richiesta dell'Ape volontaria farà allo stesso tempo anche domanda di pensione: la domanda dell'Ape volontaria, infatti, va obbligatoriamente presentata unitamente alla domanda di pensione di vecchiaia, anche se la liquidazione della seconda pensione di vecchiaia è rinviata al raggiungimento del requisito d'età. Ciò vuol dire, in ogni caso, che al più chiedere l'Ape solo decidendo anche di andare in pensione, senza alcuna possibilità di ripensamento: una volta fatte le richieste (Ape e pensione di vecchiaia, perché vanno insieme), esse diventano irrevocabili. L'unico spazio di tempo dato per riflettere è il termine di 14 giorni previsti per l'esercizio del diritto di recesso (proprio come previsto per i finanziamenti).

Consiglio di stato: visite fiscali, armonizzare le fasce
Armonizzare le fasce di reperibilità tra pubblico e privato e mantenere alta l'attenzione sul tema della privacy dei dipendenti malati. Queste alcune delle valutazioni del Consiglio di Stato, che ha espresso il suo parere in merito allo schema di decreto ministeriale recante le modalità per lo svolgimento delle visite fiscali, in attuazione del «polo unico delle visite fiscali» introdotto dalla riforma Madia (artt. 18 e 22 del dlgs 75/2017). Secondo la legge, l'Inps avrà competenza esclusiva per le visite mediche di controllo dei dipendenti, sia pubblici che privati (si veda ItaliaOggi del 31/8/2017); il nuovo polo unico è in vigore dal primo settembre. Per la completa attuazione, però, manca ancora il decreto ministeriale che elencherà le modalità di esecuzione della normativa. Lo schema di decreto, composto da dieci articoli, è passato al vaglio del Consiglio di stato, che ha espresso parere favorevole anche se con alcune osservazioni. La riforma Madia stabilisce che «al fine di armonizzare la disciplina dei settori pubblico e privato, con decreto del ministro della semplificazione, sono stabilite le fasce orarie di reperibilità entro le quali devono essere effettuate le visite di controllo» (art. 18, dlgs 75/2017, che interviene a modificare l' art. 55-septies, comma 5 bis del dlgs 165/2001). Tuttavia, lo schema di decreto individua, all' art 3, esclusivamente le fasce di reperibilità dei dipendenti pubblici (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18) senza agire su quelle del settore privato (10-12 e 17-19). In questo modo, si mantiene immutata la differenziazione tra i due settori. Secondo il ministero, «l'armonizzazione avrebbe comportato una riduzione delle fasce orarie per i dipendenti pubblici e, quindi, una minore incisività». Per evitare la non conformità al criterio di delega (art. 55-septies, comma 5-bis del dlgs 165/2001) il Consiglio di stato «invita l' amministrazione (il ministero) a procedere, con le modalità ritenute più opportune, all' armonizzazione della disciplina delle fasce orarie tra dipendenti pubblici e privati» chiedendo, quindi, un' integrazione all' art. 3 del decreto. Tra le osservazioni proposte, il Consiglio ha poi posto l' accento sul tema della privacy. Viene rilevato che le future comunicazioni tra datore di lavoro, Inps e lavoratore avverranno tramite specifici canali telematici con modalità, elaborate dall' Inps, «idonee a garantire la riservatezza dei soggetti sottoposti a visita fiscale ai sensi del codice della privacy. Si auspica, quindi, che nella fase di individuazione delle suddette modalità di comunicazione sia acquisito il parere del garante della privacy, anche se non esplicitamente previsto dalla normativa di delega, visto la delicatezza della materia in esame». Il consiglio interviene, inoltre, sull' art. 9 del decreto che, ai sensi della circolare Inps n. 79 del 2/5/2017, stabilisce l' obbligo di



Paolo Gentiloni

rettifica del certificato di malattia nel caso il lavoratore riprenda l'attività lavorativa in anticipo rispetto a quanto previsto dalla prognosi originaria. In questo caso, il problema è dato dal termine «rettificare», non ritenuto adatto in quanto una rettifica presuppone la correzione di un errore, mentre lo stesso potrebbe non essersi verificato, dato che il decorso della malattia potrebbe aver subito modifiche non prevedibili al momento della sua manifestazione. Inoltre, il **Consiglio** suggerisce di offrire la possibilità di poter richiedere la rettifica anche ad un altro medico, piuttosto che allo stesso che ha rilasciato il certificato, in modo da evitare «un aggravio procedimentale che potrebbe ritardare l'anticipato rientro dei **dipendenti**».

MICHELE DAMIANI

Secondo la Cassazione restituzione solo se la colpa è delle **Entrate**

Chi sbaglia perde l' **Ici**

Niente rimborsi se c'è errore sulla rendita

I contribuenti non hanno diritto al rimborso dell' **Ici**, o di altre imposte pagate sugli immobili, se hanno commesso errori nel calcolo della rendita **catastale**. L' obbligo di restituzione di quanto pagato in misura superiore al dovuto è imposto solo quando l' errore nella quantificazione della rendita viene commesso dall' Agenzia delle **entrate**.

Lo ha chiarito la Corte di cassazione, con l' ordinanza 20463 del 28 agosto 2017.

Per i giudici di **piazza Cavour**, le variazioni della rendita hanno efficacia a partire dall' anno successivo alla data in cui sono annotate negli atti **catastali**. Tuttavia, questa regola non vale quando si tratti di modifiche dovute a «correzioni di errori materiali di fatto», purché «l' errore di fatto sia compiuto dall' ufficio e risulti evidente e incontestabile». Mentre, nel caso in esame è «stato commesso dai contribuenti». Si tratta di una questione dibattuta da tempo, su cui in passato si è già espressa l' Agenzia del territorio (circolare 11/2005), la quale ha precisato in quali casi la rettifica della rendita ha effetti retroattivi e, per l' effetto, può dar luogo al rimborso di quanto pagato in eccedenza a titolo di **Ici**, **Imu**, **Tasi**, imposte **erariali**.

L' efficacia del provvedimento **catastale** rettificato assume rilevanza ai fini fiscali, sia per i **tributi erariali** sia per quelli **locali**. Per il **catasto** non sempre è possibile adottare il provvedimento di autotutela e gli effetti della rettifica possono essere retroattivi.

In particolare, l' attività di riesame dell' accertamento **catastale** può essere esercitata nei seguenti casi: riesame d' ufficio o su segnalazione del contribuente, per eliminare gli errori di inserimento dati oppure che derivano da erronee applicazioni dei principi dell' estimio **catastale**; riesame, su istanza del contribuente, da cui emergono fatti, circostanze o elementi nuovi, che non potevano essere valutati nel momento in cui il provvedimento è stato emanato. Solo nel primo caso l' annullamento ha effetto retroattivo, vale a dire dalla data del classamento rivelatosi errato e successivamente rettificato. Allo stesso modo questo principio deve valere quando, a seguito di contenzioso tra contribuente e **catasto**, viene rettificato il provvedimento adottato con sentenza definitiva. È, invece, esclusa l' autotutela quando vengono prodotti nuovi elementi riguardanti la partita **catastale** o il classamento dell' immobile, dai quali può derivare una revisione. In presenza di elementi sopravvenuti, è più corretto parlare di nuovo

ITALIA OGGI IMPOSTE E TASSE Martedì 5 Settembre 2017 23

Secondo la Cassazione restituzione solo se la colpa è delle Entrate

Chi sbaglia perde l'Ici

Niente rimborsi se c'è errore sulla rendita

di SIMONE TAVARO

I contribuenti non hanno diritto al rimborso dell'Ici, o di altre imposte pagate sugli immobili, se hanno commesso errori nel calcolo della rendita catastale. L'obbligo di restituzione di quanto pagato in misura superiore al dovuto è imposto solo quando l'errore nella quantificazione della rendita viene commesso dall'Agenzia delle entrate.

Lo ha chiarito la Corte di cassazione, con l'ordinanza 20463 del 28 agosto 2017.

Per i giudici di piazza Cavour, le variazioni della rendita hanno efficacia a partire dall'anno successivo alla data in cui sono annotate negli atti catastali. Tuttavia, questa regola non vale quando si tratti di modifiche dovute a correzioni di errori materiali di fatto, purché l'errore di fatto sia compiuto dall'ufficio e risulti evidente e incontestabile.

La Cassazione ha precisato in quali casi la rettifica della rendita ha effetti retroattivi e, per l'effetto, può dar luogo al rimborso di quanto pagato in eccedenza a titolo di Ici, Imu, Tasi, imposte erariali. L'efficacia del provvedimento catastale rettificato assume rilevanza ai fini fiscali, sia per i tributi erariali sia per quelli locali. Per il catasto non sempre è possibile adottare il provvedimento di autotutela e gli effetti della rettifica possono essere retroattivi. In particolare, l'attività di riesame dell'accertamento catastale può essere esercitata nei seguenti casi: riesame d'ufficio o su segnalazione del contribuente, per eliminare gli errori di inserimento dati oppure che derivano da erronee applicazioni dei principi dell'estimio catastale; riesame, su istanza del contribuente, da cui emergono fatti, circostanze o elementi nuovi, che non potevano essere valutati nel momento in cui il provvedimento è stato emanato. Solo nel primo caso l'annullamento ha effetto retroattivo, vale a dire dalla data del classamento rivelatosi errato e successivamente rettificato. Allo stesso modo questo principio deve valere quando, a seguito di contenzioso tra contribuente e catasto, viene rettificato il provvedimento adottato con sentenza definitiva. È, invece, esclusa l'autotutela quando vengono prodotti nuovi ele-

menti riguardanti la partita catastale o il classamento dell'immobile, dai quali può derivare una revisione. In presenza di elementi sopravvenuti, è più corretto parlare di nuovo classamento anziché di rettifica di quanto originario. Pertanto, il provvedimento non può avere efficacia retroattiva e opera ex nunc. Per rendere più trasparente la decadenza degli effetti, l'Agenzia ha suggerito agli uffici locali di rendere esplicita negli atti catastali l'efficacia della rettifica. Nelle annotazioni degli atti dovrebbe essere specificata anche la loro decadenza. Va ricordato che deriva dalla constatazione di un errore commesso dal catasto deve essere presa in esame anche dal giudice tributario poiché, secondo rilevazioni alla fine della determinazione delle imposte locali.

FEDERALISMO
Il Castello al posto dei fondi
di MATTEO BIANCHI

Al nome di Berlusconi Venetino l'assegnazione dell'ex casa del fondo costa 282,78 euro all'anno, che lo stato trasferirà al nome ipotizzato dal notaio e quindi al fondo. Più oneroso è l'acquisto del Castello Argonne, del Foro di Piazza Palatina e dell'ex alloggio del finanziere da parte della casa di Cossiga, che ogni anno riceve dallo stato 8.700,78 euro in meno. Quanto strano meccanismo di far pagare di ciò che non piace le Giunte locali di questi giorni? Il federalismo demagogico: l'articolo 48 del D.L. n. 201 del 2012 (la volta attuativa del decreto 42200 del 2013) ha modificato il decreto del fare (il 68/2013), che ha introdotto una procedura semplificata basata sulla richiesta diretta da parte degli enti interessati al Demanio. Sono ormai in trasferimento i fondi in uso per finalità dello stato o per quelle in materia di riqualificazione degli spazi e di contenimento della spesa, quelli per i quali si è consentito l'uso per le medesime finalità nonché quelli già oggetto di operazioni di valorizzazione e di amministrazione. Il percorso più articolato è previsto per i beni appartenenti al demanio storico - artistico, che possono essere trasferiti solo nell'ambito di specifici accordi con l'amministrazione statale. E questo il caso degli immobili citati in apertura, per i quali è stato autorizzato uno specifico contratto di comodato, che ha anche disciplinato l'impiego finalitario. L'attribuzione avviene su proposta dell'ente proprietario e con il consenso del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel caso degli immobili in questione, il contratto di comodato è stato stipulato il 12 settembre 2017. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato la stipula del contratto di comodato per un periodo di 10 anni, con la possibilità di rinnovarlo per altri 10 anni. Il contratto è stato stipulato il 12 settembre 2017. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato la stipula del contratto di comodato per un periodo di 10 anni, con la possibilità di rinnovarlo per altri 10 anni. Il contratto è stato stipulato il 12 settembre 2017.

BREVES

Sulla Cassazione l'Ufficio n. 206 di ieri, supplemento ordinario n. 46, ha pubblicato il decreto del ministero della Giustizia del 28 agosto 2017 recante «Abolizione della distinzione tra le procedure di accertamento e di accertamento delle imposte e delle pratiche fiscali, in cui sono annotate negli atti catastali». Tuttavia, questa regola non vale quando si tratti di modifiche dovute a correzioni di errori materiali di fatto, purché l'errore di fatto sia compiuto dall'ufficio e risulti evidente e incontestabile.

Il ministro del bene e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è intervenuto alla presentazione del coreografo «Gloria» di Andrea De Niro con Christian De Sica, Valeria Solarolo, Vincenzo Cosi e Rita Cirio, prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MedCinema, ed hanno approvato la legge cinema, in discussione al Senato, che prevede un fondo ostivo di 30 milioni di euro destinati al recupero delle sale cinematografiche. Ha approvato il decreto attuativo del provvedimento, ma con l'impedimento di una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

Questo governo a parole annuncia di voler ridurre la diffusione della peronospora vitivinicola, ma nei fatti è pronto ad agire per il nulla di fatto, con una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

Il ministro del bene e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è intervenuto alla presentazione del coreografo «Gloria» di Andrea De Niro con Christian De Sica, Valeria Solarolo, Vincenzo Cosi e Rita Cirio, prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MedCinema, ed hanno approvato la legge cinema, in discussione al Senato, che prevede un fondo ostivo di 30 milioni di euro destinati al recupero delle sale cinematografiche. Ha approvato il decreto attuativo del provvedimento, ma con l'impedimento di una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

Questo governo a parole annuncia di voler ridurre la diffusione della peronospora vitivinicola, ma nei fatti è pronto ad agire per il nulla di fatto, con una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

Il ministro del bene e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è intervenuto alla presentazione del coreografo «Gloria» di Andrea De Niro con Christian De Sica, Valeria Solarolo, Vincenzo Cosi e Rita Cirio, prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MedCinema, ed hanno approvato la legge cinema, in discussione al Senato, che prevede un fondo ostivo di 30 milioni di euro destinati al recupero delle sale cinematografiche. Ha approvato il decreto attuativo del provvedimento, ma con l'impedimento di una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

Questo governo a parole annuncia di voler ridurre la diffusione della peronospora vitivinicola, ma nei fatti è pronto ad agire per il nulla di fatto, con una modifica all'articolo 105 del D.L. n. 201 del 2012, che prevede un fondo ostivo di 10% di tali risorse sulle quote anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.

classamento anziché di rettifica di quello originario. Pertanto, il provvedimento non può avere efficacia retroattiva e opera ex nunc.

Per rendere più trasparente la decorrenza degli effetti, l' Agenzia ha suggerito agli uffici **locali** di rendere esplicita negli atti **catastali** l' efficacia della rettifica. Nelle annotazioni degli atti dovrebbe essere specificata anche la loro decorrenza. Va ricordato che la rettifica del provvedimento attributivo della rendita, che deriva dalla constatazione di un errore commesso dal **catasto**, deve essere presa in esame anche dal giudice tributario poiché assume rilevanza ai fini della determinazione delle imposte **locali**.

© Riproduzione riservata.

SERGIO TROVATO

Appello dei **comuni** per un protocollo unico nazionale

Certificati, caos per rintracciarli E il Veneto proroga fino al 2019

Nessuna proroga, nessuna deroga alla consegna alle scuole dei certificati e delle autocertificazioni di avvenuta vaccinazione, tuonano le ministre dell'istruzione Valeria Fedeli e della salute Beatrice Lorenzin. Ma nell'applicazione delle nuove norme sull'obbligo vaccinale ogni regione fa da sé. Tanto che il presidente dell'**Anci** (associazione nazionale dei **comuni** italiani) Antonio Decaro si augura che, come indicato dal Garante per la privacy, «venga firmato al più presto» «un protocollo nazionale» che impegni i due dicasteri, la conferenza delle **regioni** e l'**Anci** a «una collaborazione efficace per produrre i certificati di avvenuta vaccinazione». La regione Lombardia, dopo la lettera ricevuta ieri dalle due ministre mette in standby l'intenzione di concedere una «proroga» di 40 giorni alle famiglie con bimbi fino a 6 anni per mettersi in regola. La **delibera** regionale, spiega il governatore Roberto Maroni, dovrebbe arrivare «al più tardi domani mattina»: si sta valutando se «optare per una **comunicazione** interna ai soggetti interessati dalla procedura». In attesa di conoscere l'esito del ricorso della regione Veneto alla Corte costituzionale contro la legge, invece il **direttore** della sanità veneta Domenico Montoan ha firmato ieri un decreto che fissa una moratoria fino al 2019/20 per i bambini 0-6 anni, «evitando le incongruenze della norma nazionale»: fino ad allora si applicherà il regime transitorio previsto per l'attuale anno scolastico. Mentre tutti i bambini altoatesini quest'anno hanno diritto di frequentare le scuole anche in mancanza di vaccinazioni: le Asl inviano ai genitori l'elenco dei vaccini eseguiti e mancanti da fare.

Priorità agli alunni di nido e materna in Liguria, dove la regione ha mandato alle famiglie dei bambini non vaccinati il certificato dello stato vaccinale unitamente, in caso di incompleta copertura, alla data di incontro, entro il 10 settembre, con le asl. Stesso procedimento previsto, in seguito, per la scuola dell'obbligo. Anche in Piemonte i genitori di alunni con vaccinazioni mancanti sono contattati con una lettera con gli appuntamenti fissati per le profilassi, che vanno portate a scuola. Mentre chi è in regola non riceve nessuna comunicazione. Stato di inadempienza inviato a casa anche in Umbria e in Basilicata. Al contrario, in Valle d'Aosta le famiglie dei bambini non vaccinati il certificato dello stato vaccinale unitamente, in caso di incompleta copertura, alla data di incontro, entro il 10 settembre, con le asl. Stesso procedimento previsto, in seguito, per la scuola dell'obbligo. Anche in Piemonte i genitori di alunni con vaccinazioni mancanti sono contattati con una lettera con gli appuntamenti fissati per le profilassi, che vanno portate a scuola. Mentre chi è in regola non riceve nessuna comunicazione.

Stato di inadempienza inviato a casa anche in Umbria e in Basilicata. Al contrario, in Valle d'Aosta le famiglie dei bambini non vaccinati il certificato dello stato vaccinale unitamente, in caso di incompleta copertura, alla data di incontro, entro il 10 settembre, con le asl. Stesso procedimento previsto, in seguito, per la scuola dell'obbligo. Anche in Piemonte i genitori di alunni con vaccinazioni mancanti sono contattati con una lettera con gli appuntamenti fissati per le profilassi, che vanno portate a scuola. Mentre chi è in regola non riceve nessuna comunicazione.

32 Martedì 5 Settembre 2017

AZIENDA SCUOLA

ItaliaOggi

Va comunicata entro l'avvio delle lezioni la richiesta, anche telefonica, all'Asl di profilassi

Vaccini, per ora basta la parola Dal 10 marzo, chi non è in regola fuori da nidi e materne

DI EMANUELA MELUCCI
Contra il caos vaccini, prevede nell'insediamento in fine settimana. Ministri dell'Istruzione e della salute hanno deciso di alleggerire famiglie e scuole dagli oneri del nuovo obbligo vaccinale previsti per tutti gli alunni 0-6 anni dal decreto legge n. 75 del 7 giugno scorso. Così, per scrivere i bimbi al nido o alla scuola materna (comprese quelle private non paritarie) ai genitori non in regola con tutte le 10 vaccinazioni obbligatorie basterà autocertificare entro l'11 settembre 2017, o comunque entro l'avvio delle lezioni, la richiesta alla Asl di procedere con le profilassi mancanti. La stessa possibilità è prevista entro il 21 ottobre per i genitori di studenti under 16 che frequentano tutti gli altri gradi di istruzione e formazione. Ma dal 10 marzo 2018 la premessa di vaccinare i figli non basterà più. La circolare operativa del Miur e del ministero della salute con le procedure e la scadenza per il 2017/18 è stata trasmessa alle Asl il primo settembre in sede **Fitofort** di sabato scorso.

Senza documentazione vaccinale dal 10 marzo presentarsi nido o materna per i bambini iscritti fino al 10 settembre o nido o materna. Una risposta anche ai siti dove gli genitori vengono informati che nessuno è andato a fare i vaccini. I bambini non vaccinati, tranne quelli che con una falsa autocertificazione non si sarebbero pagate conseguenze. Vista l'urgenza dell'avvio del nuovo anno scolastico, la circolare del Miur e i dirigenti scolastici ad informare di subito i genitori sui nuovi obblighi vaccinali e sulle disposizioni applicative per il 2017/2018. Entro bambini 11 le famiglie dunque dovranno inviare alla scuola la documentazione sull'andamento degli obblighi vaccinali o una copia della formale richiesta di vaccinazione alla Asl territorialmente competente dalle vaccinazioni obbligatorie non ancora effettuate. Si tratta, quindi, di un'intestazione e scritto essere effettuata anche telefonicamente, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata (Pci) di una delle Asl della regione di appartenenza o inviando una raccomandata con avviso di ricevimento o inviando un fax al numero 02 48011111. La data dell'11 stabilisce la scadenza per la compilazione e l'invio della documentazione. Il 10 marzo 2018, quando dovrà essere presentata da tutti i genitori la documentazione congruente che tutte le vaccinazioni obbligatorie sono state effettuate. Perché l'obbligo vaccinale è requisito per l'iscrizione ai nidi, alla materna e ai servizi educativi per l'infanzia. I bambini i cui genitori non avranno presentato entro l'11 settembre la documentazione non potranno frequentare il 10 marzo 2018 i genitori che, a settembre, hanno presentato l'autocertificazione non congruente alla documentazione vaccinale. Il bambino verrà escluso dall'accesso ai servizi.

10 Il resto della circolare sui vaccini sul che va...
 In attesa di documenti

La trasmissione di dati sensibili alle Asl per consentire la verifica della regolarità vaccinale, prevede che, questo, quindici giorni prima della scadenza degli obblighi vaccinali, parta dall'anno scolastico 2018/2019. Miur e Salute, poi, avvertono durante il 2017/18 iniziative di formazione di docenti e personale educativo e di educazione degli alunni sul la prevenzione sanitaria e, in particolare, sulla vaccinazione, coinvolgendo anche con le associazioni dei genitori e quelle di categoria delle professioni sanitarie.

La regione Lombardia, dopo la lettera ricevuta ieri dalle due ministre mette in standby l'intenzione di concedere una «proroga» di 40 giorni alle famiglie con bimbi fino a 6 anni per mettersi in regola. La delibera regionale, spiega il governatore Roberto Maroni, dovrebbe arrivare al più tardi domani mattina: si sta valutando se optare per una comunicazione interna ai soggetti interessati dalla procedura. In attesa di conoscere l'esito del ricorso della regione Veneto alla Corte costituzionale contro la legge, invece il direttore della sanità veneta Domenico Montoan ha firmato ieri un decreto che fissa una moratoria fino al 2019/20 per i bambini 0-6 anni, «evitando le incongruenze della norma nazionale»: fino ad allora si applicherà il regime transitorio previsto per l'attuale anno scolastico. Mentre tutti i bambini altoatesini quest'anno hanno diritto di frequentare le scuole anche in mancanza di vaccinazioni: le Asl inviano ai genitori l'elenco dei vaccini eseguiti e mancanti da fare.

Proroga agli alunni di nido e materna in Liguria, dove la regione ha mandato alle famiglie dei bambini non vaccinati il certificato dello stato vaccinale unitamente, in caso di incompleta copertura, alla data di incontro, entro il 10 settembre, con le asl. Stesso procedimento previsto, in seguito, per la scuola dell'obbligo. Anche in Piemonte i genitori di alunni con vaccinazioni mancanti sono contattati con una lettera con gli appuntamenti fissati per le profilassi, che vanno portate a scuola. Mentre chi è in regola non riceve nessuna comunicazione.

Stato di inadempienza inviato a casa anche in Umbria e in Basilicata. Al contrario, in Valle d'Aosta le famiglie dei bambini non vaccinati il certificato dello stato vaccinale unitamente, in caso di incompleta copertura, alla data di incontro, entro il 10 settembre, con le asl. Stesso procedimento previsto, in seguito, per la scuola dell'obbligo. Anche in Piemonte i genitori di alunni con vaccinazioni mancanti sono contattati con una lettera con gli appuntamenti fissati per le profilassi, che vanno portate a scuola. Mentre chi è in regola non riceve nessuna comunicazione.

IL MIUR HA FISSATO AL 30 SETTEMBRE LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. SI VA AVANTI CON LE VECCHIE LISTE

Terza fascia, per gli Ata graduatorie aggiornate dal 2018

DI NICOLA MINNELLI
 Definita la maggior parte delle operazioni pre-procedurali ad un regolamento interno di attuazione del decreto n. 54 del 30 agosto 2017, al 30 settembre. Partendo solo a partire da quella lista e non oltre il 30 settembre, sono previsti, dagli insegnanti alle supplenti del personale Ausiliario, mentre i concorsi tripartiti, utilizzando anche i moduli che nei prossimi giorni saranno pubblicati sul sito del ministero dell'Istruzione. Le domande di inserimento ex novo in terza fascia di conferma e aggiornamento, se già inseriti nelle graduatorie valide dalla graduatoria di classe e di istituto Ata.

è stata fissata dal ministero dell'Istruzione con il decreto n. 54 del 30 agosto 2017, al 30 settembre. Partendo solo a partire da quella lista e non oltre il 30 settembre, sono previsti, dagli insegnanti alle supplenti del personale Ausiliario, mentre i concorsi tripartiti, utilizzando anche i moduli che nei prossimi giorni saranno pubblicati sul sito del ministero dell'Istruzione. Le domande di inserimento ex novo in terza fascia di conferma e aggiornamento, se già inseriti nelle graduatorie valide dalla graduatoria di classe e di istituto Ata.

famiglie riceveranno le attestazioni di avvenuta vaccinazione, mentre chi non è in regola dovrà contattare la asl per un incontro e il vaccino. Basta una telefonata in Friuli Venezia Giulia per prenotare le profilassi, mentre per ovviare ai problemi di privacy l' autocertificazione prevede l' autorizzazione alle **comunicazioni** tra scuola e Asl. Controlli delegati alle scuole in Campania, dove le Asl mettono loro a disposizione l' **anagrafe** vaccinale.

La regione Puglia, invece, incrocia gli elenchi degli iscritti, inviati dalle scuole, con quelli dell' **anagrafe** vaccinale delle Asl e glieli rimanda con codici di 3 colori per indicare chi è in regola, chi non si è mai vaccinato e a chi manca qualche profilassi, ai quali la **regioni** invierà una lettera di sollecito. In Sicilia per i genitori non in regola che, convocati dalle Asl, non si presenteranno scatterà la visita domiciliare.

Filo **diretto** Usl-Asl nel Lazio e in Toscana, dove i genitori degli alunni vaccinati non dovranno fare nulla. Tutto pronto ai nidi in Emilia-Romagna grazie a una legge regionale dello scorso anno: le Asl già hanno gli elenchi degli iscritti e mandano lo stato vaccinale agli asili. Per le materne si evita l' autocertificazione grazie alla regione che manda a casa lo stato vaccinale.

© Riproduzione riservata.

EMANUELA MICUCCI